

**Esami di Stato conclusivi
dei corsi di istruzione secondaria superiore**

Anno Scolastico 2018 – 2019

**DOCUMENTO FINALE DEL
CONSIGLIO DELLA CLASSE**

5CSU

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**



Cavalese, 15 maggio 2019

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Marco Felicetti**

INDICE

Indice	2
1 Presentazione dell'Istituto	4
1.1 Sintetica descrizione della scuola	4
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo Scienze Umane – Opz. economico-sociale.....	5
1.2.1 Profilo Educativo Culturale e Professionale.....	5
1.3 Quadro orario settimanale	6
2 Descrizione situazione della classe	7
2.1 Composizione Consiglio di Classe	7
2.2 Continuità docenti.....	7
2.3 Composizione e storia della classe	9
2.4 Profilo generale della classe	9
3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE	10
3.1 BES	10
4 Indicazioni generali attività didattica	11
4.1 Metodologie e strategie didattiche.....	11
4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	11
4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio	12
4.3.1 Considerazioni introduttive	12
4.3.2 Finalità educative	12
4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi percorso formativo ...	13
4.5 Attività recupero e potenziamento.....	13
4.6 Progetti didattici.....	14
4.7 Percorsi interdisciplinari	14
4.8 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio	14
4.9 Iniziative ed esperienze extracurricolari	15
5 Indicazioni su discipline	16
5.1 Schede informative su singole discipline.....	16
5.1.1 Lingua e letteratura Italiana	16
5.1.2 Diritto ed Economia	30
5.1.3 Storia dell'Arte	34
5.1.4 Matematica	38
5.1.5 Scienze Umane	40
5.1.6 Filosofia e Storia	51
5.1.7 Fisica	58
5.1.8 Lingua Straniera Inglese.....	60

5.1.9	IRC o attività alternative.....	64
5.1.10	Lingua Straniera Tedesco.....	67
5.1.11	Scienze Motorie e Sportive.....	69
5.2	Programmazione interdisciplinare	73
6	Indicazione su valutazione.....	73
6.1	Criteri di valutazione.....	73
6.2	Criteri attribuzione crediti.....	75
6.3	Griglie valutazione prove scritte	76
6.3.1	Simulazione I prova scritta (italiano).....	76
6.3.2	Simulazione II prova scritta (scienze umane e diritto ed economia).....	76
7	INDICAZIONI SU PROVE	77
7.1	Simulazioni della prima e seconda prova.....	77
7.2	Prove colloquio.....	77
8	SOTTOSCRIZIONE	78

1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Sintetica descrizione della scuola

L'Istituto di Istruzione di Cavalese è un polo scolastico nato come sperimentazione che dispone dal 1991 di una gestione amministrativa autonoma. Comprensivo di vari indirizzi liceali: Scientifico, Linguistico, Scienze Umane e dell'Istituto tecnico costruzioni, ambiente e territorio. Dal 1999 dell'Istituto fa parte anche l'ex-Istituto tecnico per il commercio che ospita attualmente l'istituto tecnico amministrazione, finanza e marketing, l'istituto tecnico per il turismo e due corsi serali.

L'Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca – Weisse Rose" accoglie studenti provenienti da Valfloriana e dalle valli di Cembra, Fiemme e Fassa, altrimenti obbligati a frequentare scuole di Trento o Bolzano, in molti casi difficili da raggiungere giornalmente dai luoghi di residenza. Questa scuola è stata particolarmente voluta dalle comunità di queste valli per consentire un'istruzione superiore in loco senza che gli studenti dovessero allontanarsi dalle famiglie. Tuttavia alcuni studenti devono comunque affrontare notevoli disagi dovuti al trasporto e alle distanze. La scuola ha ritenuto opportuno andare incontro a queste esigenze modificando l'orario e riducendo, dove necessario, l'ora di lezione. Non sono programmate lezioni pomeridiane, fatta eccezione per attività di recupero o di approfondimento e di Alternanza Scuola-Lavoro per evitare che gli studenti rientrino troppo tardi in famiglia e non possano così curare in modo adeguato la preparazione nelle diverse discipline. E' anche vero, però, che la particolare posizione periferica dell'Istituto pone gli studenti lontano dai principali e più vivaci centri culturali, limitandone in certi casi le potenzialità.

L'Istituto offre un'ampia offerta formativa, atta a soddisfare le varie esigenze territoriali che vanno da una preparazione idonea alla prosecuzione degli studi all'Università, nonché all'ingresso dei nostri ragazzi, alla fine del percorso scolastico, nel mondo del lavoro (settori turistico, commerciale e terziario).

La sede di Cavalese dispone di 3 laboratori di informatica, 1 laboratorio di fisica, 1 laboratorio di chimica e biologia, 1 laboratorio linguistico, 1 laboratorio multimediale di storia, 3 aule informatiche di disegno e progettazione, 1 laboratorio artistico e di storia dell'arte, 1 laboratorio audiovisivo, un'Aula Magna utilizzata per attività parascolastiche quali conferenze su temi inerenti l'attività scolastica, cineforum, rappresentazioni teatrali, ecc., ed infine la Biblioteca, fornita di testi che soddisfano le varie esigenze degli indirizzi.

L'ITC di Predazzo ha rappresentato fino dalla sua comparsa, avvenuta oltre vent'anni fa, un fondamentale elemento d'arricchimento e di crescita culturale per la popolazione di Fiemme e Fassa, contribuendo in maniera concreta, attraverso i suoi ex allievi, alla formazione degli operatori economici e della classe dirigente delle due Valli. A partire dal 1976, data in cui l'Istituto ha raggiunto la sua piena autonomia, è cominciato quel percorso di consolidamento sul territorio che ha permesso di superare complessivamente più di sei mila iscrizioni, garantendo ad oltre un migliaio di maturati l'accesso diretto al mondo del lavoro o alla formazione universitaria. Questo risultato rappresenta per la Valle dell'Avisio un indiscutibile primato.

La stima che gli operatori economici e gli amministratori dimostrano per la scuola, è il frutto di un lavoro continuo che parte dalla conoscenza e dall'analisi della realtà valligiana e che si concretizza nella proposta di un percorso di studio che risponde alle esigenze del mercato del lavoro e della formazione dell'individuo.

La qualità del lavoro svolto ha trovato riconoscimento negli innumerevoli concorsi che gli studenti dell'Istituto hanno saputo vincere, non solo quando le abilità richieste erano quelle tecniche, ma anche in area umanistica e linguistica.

La scuola promuove anche molte iniziative di carattere culturale, che servono ad ampliare l'esperienza degli studenti, considerata la perifericità geografica dell'Istituto. Così si dà grande rilievo alle visite guidate (mostre, musei, ecc.), ai viaggi di istruzione, agli scambi con l'estero particolarmente utili per l'indirizzo linguistico, alla partecipazione a manifestazioni culturali di carattere nazionale (concorsi per la cooperazione, giochi di Archimede, Olimpiadi di Fisica, matematica, chimica e italiano, conferenze con docenti universitari) e sportive (gare provinciali di atletica, gare provinciali e nazionali di corsa campestre e sci nordico). Vengono inoltre svolti interventi, curati da esperti e docenti, di educazione alla salute e prevenzione dell'AIDS, tossicodipendenza, tabagismo ed alcoolismo. Infine gli studenti possono disporre, all'interno dell'Istituto, di una consulenza psicologica.

Gli studenti inoltre danno vita a diverse manifestazioni musicali o teatrali che sono anche occasione di socializzazione, quale per esempio il cosiddetto "Concertone" di norma svolto prima delle vacanze di Natale e in genere gestito dalle classi quinte.

L'Istituto dispone anche della collaborazione delle istituzioni locali quali l'Assessorato alla Cultura del Comune di Cavalese, il Comprensorio, le Casse Rurali, l'ASL.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo Scienze Umane – Opz. economico-sociale

Il Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale è nato a seguito della riforma scolastica del Ministro Gelmini del 2010 e orienta lo studente all'acquisizione di competenze peculiari in ambito giuridico, economico e sociale, utili alla comprensione di società complesse.

Il percorso fornisce infatti agli allievi strumenti culturali utili all'analisi dei fatti sociali e li educa a riflettere sulle relazioni esistenti nel "mondo globale" tra aspetti economici, sociali, culturali dei fenomeni.

Durante gli anni di corso, le esperienze di osservazione e di interazione con la realtà locale hanno svolto un ruolo fondamentale per l'orientamento e per la crescita culturale, in un contesto di interazione con l'ambiente esterno e in particolare con la rete dei servizi alla persona presente sul territorio.

A questo riguardo il nostro Istituto, in linea di continuità con il percorso sperimentato dal Liceo delle Scienze Sociali non più esistente, proponeva già un'esperienza significativa di tirocinio e stage nel triennio che, in seguito alla riforma, è stata convertita in attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

1.2.1 Profilo Educativo Culturale e Professionale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e la classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

- avere acquisito, in una seconda lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

1.3 Quadro orario settimanale

Nella tabella sottostante è riportato il quadro orario settimanale attuale. Poiché l'insegnamento in modalità CLIL è stata introdotta gradualmente partendo dalle classi quinte, gli studenti di questa classe in realtà hanno svolto questa attività solo durante il quarto e il quinto anno.

DISCIPLINE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Storia e geografia	3	3*			
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Tedesco	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze umane	3	3	4	4*	5*
Diritto ed economia politica	3	4	4*	4	3
Storia			2	2	2
Scienze della Terra	3	2			
Informatica	2	2			
Filosofia			3	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Fisica			2	2	2
Totale			32	32	32

* Un'ora settimanale del monte orario della disciplina è destinato all'insegnamento CLIL (Content and Language Integrated Learning) in lingua inglese: **Storia** il II anno, **Diritto ed Economia** il III anno, **Scienze Umane** il IV e V anno.

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione Consiglio di Classe

Nominativo docenti	Discipline
Prof.ssa Anna Baiocco	Matematica
Prof.ssa Braitto Viviana	Storia e Filosofia
Prof.ssa Cristina Lembo	IRC o attività alternative
Prof.ssa Lorenza Sciarrotta	Diritto ed Economia
Prof.ssa Sabrina Santuari	Scienze Umane
Prof. Giorgio Trettel	Fisica
Prof.ssa Elisabetta Del Pero	Lingua Straniera Inglese
Prof. Timothy Davis	CLIL in Scienze Umane
Prof. Maurizio Zeni	Lingua e Letteratura Italiana
Prof.ssa Assunta Fratta	Lingua Straniera Tedesco
Prof. Fabio Dellagiacoma	Storia dell'Arte
Prof.ssa Manuela Caola	Scienze Motorie e Sportive

2.2 Continuità docenti

Nella tabella seguente è riportata la stabilità dei docenti nelle varie discipline durante il biennio e il triennio:

DISCIPLINA	BIENNIO	TRIENNIO
Lingua e letteratura Italiana	No	No
Storia e Geografia	No	/
Informatica	Si	/
Lingua Straniera Inglese	No	No
Lingua Straniera Tedesco	No	Si
Matematica	Si	Si
Scienze Naturali	No	/
Scienze Motorie	Si	No
IRC o attività alternative	No	No
Scienze Umane	No	No
Diritto ed Economia	Si	No
Fisica	/	Si
Filosofia	/	No
Storia	/	No
Disegno e Storia dell'Arte	/	Si

Seguono le tabelle con indicati i docenti della classe nei vari anni di corso:

Classe 1CSU - Consiglio di classe I anno (a.s. 2014/2015)	
Nominativo docenti	Discipline
Prof. Giorgio Trettel	Matematica
Prof. Maurizio Zeni	Storia e Geografia
Prof.ssa Linda Serafini	IRC
Prof.ssa Giorgia Mantovani	Diritto ed Economia
Prof. Vito Mancino	Scienze Umane
Prof.ssa Ahlena Piazzzi	Scienze Naturali
Prof.ssa Mirella Morini	Lingua Straniera Inglese
Prof. Giorgio Trettel	Informatica
Prof.ssa Maurizio Zeni	Lingua e Letteratura Italiana
Prof. Marco Falcone	Lingua Straniera Tedesco
Prof. Stefano Tomasi	Scienze Motorie e Sportive

Classe 2CSU - Consiglio di classe II anno (a.s. 2015/2016)	
Nominativo docenti	Discipline
Prof. Giorgio Trettel	Matematica
Prof.ssa Alessandra Alessandrucci	Storia e Filosofia
Prof.ssa Concetta Iacuzzo	IRC
Prof.ssa Giorgia Mantovani	Diritto ed Economia
Prof.ssa Daniele Mesaroli	Scienze Umane
Prof. Giorgio Trettel	Informatica
Prof. Barbara De Marco	Lingua Straniera Inglese
Prof.ssa Lara Odorizzi	ScienzeNaturali
Prof.ssa Paola Abruzzo	Lingua e Letteratura Italiana
Prof.ssa Assunta Fratta	Lingua Straniera Tedesco
Prof. Stefano Tomasi	Scienze Motorie e Sportive

Classe 3CSU - Consiglio di classe III anno (a.s. 2016/2017)	
Nominativo docenti	Discipline
Prof.ssa Anna Baiocco	Matematica
Prof.ssa Anna Montaruli	Storia e Filosofia
Prof.ssa Cristina Cavettoni	IRC
Prof. Giorgia Mantovani	Diritto ed Economia
Prof.ssa Daniele Mesaroli	Scienze Umane
Prof. Giorgio Trettel	Fisica
Prof.ssaDe Luca Lucia	Lingua Straniera Inglese
Prof.ssa Viviana Braitto	Lingua e Letteratura Italiana
Prof.ssa Assunta Fratta	Lingua Straniera Tedesco
Prof.Fabio Dellagiacoma	Storia dell'Arte
Prof. Stefano Tomasi	Scienze Motorie e Sportive

Classe 4CSU - Consiglio di classe IV anno (a.s 2017/2018)	
Nominativo docenti	Discipline
Prof.ssa Anna Baiocco	Matematica
Prof.ssa Anna Montaruli	Storia e Filosofia
Prof.ssa Cristina Cavattoni	Religione
Prof.ssa Giorgia Mantovani	Diritto ed Economia
Prof. Francesco prencipe	Scienze Umane
Prof. Giorgio Trettel	Fisica
Prof.ssa De Luca Lucia	Lingua Straniera Inglese
Prof.ssa Katherine Ann Gethin	CLIL ScienzeUmane
Prof. Maurizio Zeni	Lingua e Letteratura Italiana
Prof.ssa Assunta Fratta	Lingua Straniera Tedesco
Prof. Fabio Dellagiacoma	Storia dell'Arte
Prof.ssa Annamaria Schilirò	Scienze Motorie e Sportive

2.3 Composizione e storia della classe

All'inizio dell'anno scolastico la classe era composta da 21 studenti provenienti dalle valli di Fiemme e Fassa. Durante il corso dell'anno purtroppo una ragazza ha smesso di frequentare.

Nel corso del quinquennio ci sono state molte variazioni nella composizione della classe, dovute a bocciature o al trasferimento ad altri istituti e da provenienza da altre classi o dall'esterno, come riassunto nella tabella sottostante.

Anno	Numero studenti	Non Promossi	Carenze formative	Trasferiti da esterno
I	29	10	9	2
II	27	3	6	2
III	22	1	3	0
IV	17	1	6	0

2.4 Profilo generale della classe

La classe risulta nel complesso abbastanza eterogenea dal punto di vista della responsabilità, delle abilità di base, dell'impegno e di conseguenza delle competenze raggiunte. Nel corso del quinquennio i ragazzi hanno evidenziato un processo di crescita sia sul piano individuale che nelle dinamiche di gruppo, anche se permangono all'interno della classe situazioni di attrito soprattutto dovute alla mancanza di maturità e responsabilità di un certo gruppo di ragazzi.

Gli studenti hanno dimostrato un discreto interesse e partecipazione al dialogo educativo; gli interventi nelle varie discipline anche se non omogeneamente diffusi sono di norma stati pertinenti. E' necessario sottolineare però, che non tutti gli studenti hanno maturato un atteggiamento di serietà nei confronti degli impegni scolastici. Per una parte della classe spesso il lavoro domestico non è stato adeguato rispetto all'interesse e alla qualità della partecipazione in classe.

Nel complesso gli studenti per quanto concerne il profitto hanno raggiunto un livello sufficiente; alcuni possiedono conoscenze adeguate. Difficoltà sono emerse soprattutto per le materie scientifiche nelle quali non tutti gli studenti hanno raggiunto risultati nettamente positivi. Tale situazione è stata favorita in molti casi da lacune pregresse.

La frequenza alle lezioni è stata complessivamente regolare, anche se si sono lamentati casi di assenze a verifiche o interrogazioni. I rapporti con le famiglie sono stati positivi ed hanno permesso nel corso del quinquennio di creare un buon clima lavorativo.

La relazione con i docenti è improntata al reciproco rispetto ed aperta al dialogo ed al confronto. A livello disciplinare Il comportamento degli studenti è generalmente stato corretto e di conseguenza il clima relazionale in classe discreto.

3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Per qualsiasi situazione di alunni BES si rimanda alla relazione riservata che eventualmente sarà allegata al documento nella quale saranno esplicitati i percorsi e le indicazioni per lo svolgimento dell'esame.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

La metodologia didattica intende rispondere alle molteplici e differenziate esigenze degli studenti. Per raggiungere questi obiettivi diverse sono state le modalità di lavoro nelle varie discipline. Nella tabella seguente sono indicati i metodi per lo più utilizzati.

MODALITÀ	LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	LINGUA STRNIERA INGLESE	LINGUA STRNIERA TEDESCO	SCIENZE UMANE	DIRITTO ED ECONOMIA	STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	IRC
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata		x	x	x	x	x	x	x	x		x	x
Problem solving					x							
Metodo induttivo	x											
Lavoro di gruppo							x	x	x	x	x	x
Discussione guidata	x	x	x	x	x		x	x	x			x
Simulazioni	x				x	x					x	
Audiovisivi	x	x	x	x			x	x	x	x		x

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Gli studenti durante il triennio hanno svolto per un'ora alla settimana Scienze umane in lingua inglese in quarta e un'ora sempre in scienze Umane in quinta. Le lezioni sono state svolte dall'insegnante di scienze umane e il docente di madre lingua inglese in codocenza. Si sono utilizzate lezioni frontali di avvicinamento agli argomenti supportati sempre da presentazioni in Power Point. Spesso sono stati incentivati interventi dialogici e partecipativi di confronto e discussione sui temi trattati. A volte sono stati proposti lavori di gruppo per la preparazione di ricerche da esporre alla classe.

4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

4.3.1 Considerazioni introduttive

Il profilo formativo dell'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale, così come recepito e descritto dal Progetto di Istituto, non può prescindere da attività che consentano agli studenti accessi diretti alle strutture che operano nell'ambito variegato del sociale, permettendo altresì di integrare ed elaborare conoscenze e acquisizioni teoriche per comporle in un sistema coerente e in un più ampio orizzonte di senso.

In questo quadro, l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro è da intendersi quale ineliminabile momento del percorso formativo proprio dell'indirizzo delle Scienze Umane, determinante anche per una più compiuta conoscenza individuale di attitudini, interessi e risorse personali e dunque utile complemento per l'orientamento universitario o la scelta professionale futura.

L'attività si è articolata in tre fasi, progettate secondo criteri di gradualità e coerenza con il percorso curricolare. Nell'elaborazione della proposta si è avuto cura di fare in modo che i vari interventi non comportassero il rischio di sovrapposizioni e reciproche elisioni, ma si configurassero piuttosto come esperienze e saperi tra loro integrati. In conseguenza, le finalità educative sotto riportate sono da intendersi come trasversali all'intero percorso; si distinguono invece gli obiettivi didattici, che sono propriamente legati alla specificità di attività e interventi.

4.3.2 Finalità educative

Le finalità educative dell'attività di ASL possono essere espresse in sintesi nel modo che segue:

- promuovere una conoscenza sempre più articolata e precisa dei soggetti e delle strutture operanti nell'ambito del sociale;
- favorire la presa di coscienza, per esperienza diretta, della corresponsabilità sociale nella crescita delle comunità;
- educare alla costruzione di un pensiero condiviso, teso a favorire la crescita armonica del singolo e delle comunità;
- favorire la conoscenza di contesti sociali ed educativi diversi dai consueti, nei quali sia possibile fare esperienza dell'“altro da sé” istituendo opportuni confronti e sviluppando riflessioni costruttive e coerenti;
- valorizzare potenzialità e attitudini individuali in riferimento a letture, valutazioni, soluzioni di problemi in situazioni specifiche;
- comprendere la reciprocità formativa degli enti operanti in un territorio, identificando di volta in volta, in rapporto ai bisogni reali, i soggetti e le modalità di intervento idonee, utili ad elaborare risposte;
- istituire relazioni costruttive tra le esperienze maturate, le conoscenze acquisite, le attitudini personali allo scopo di definire proposte ed approcci operativi utili a comprendere e risolvere situazioni problematiche.

Il progetto di Alternanza Scuola-lavoro per il triennio del Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale ha approfondito diverse tematiche di indirizzo per un numero minimo di 200 ore da suddividersi in ore teoriche di formazione e ore di stage, presso strutture partners.

Durante il terzo anno l'attività è stata rivolta alle scienze sociali e ai servizi alla persona. Nella prima parte dell'anno si sono svolti numerosi incontri con enti e associazioni in modo da far conoscere ai ragazzi le strutture che operano nelle due valli.

Gli studenti sono stati accolti a gruppi dalle Cooperative Sociali "Progetto 92" e "Adam99" che si occupano di bambini, da "Sport Abili" e dalla "Cooperativa Oltre" con la realtà di "Maso Toffa" e del laboratorio di legno e di cucina che si occupano di persone con problemi psico-fisici e dalle case di riposo di Vigo, Cavalese e Predazzo.

Durante il quarto anno l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro è stata indirizzata alla fascia di età 3-5 anni. I ragazzi, dopo alcuni incontri preparatori con uno psicologo, con la Coordinatrice e alcune maestre sono stati inseriti nelle scuole dell'Infanzia della valle di Fiemme e Fassa. Le lezioni sono state sospese per una settimana per permettere agli studenti di vivere tutti gli aspetti della particolare realtà di queste strutture dagli incontri di programmazione delle maestre all'attività quotidiana con i bambini. Durante tutto il percorso di ASL gli studenti sono stati monitorati dal responsabile di indirizzo per l'Alternanza, che ha tenuto i contatti con i vari tutor e ha fatto visita ai ragazzi durante lo stage.

In questi giorni i ragazzi stanno svolgendo l'ultima fase del percorso in enti e associazioni che si occupano di servizi alla persona della città di Trento e dintorni. La preparazione all'attività e la gestione organizzativa è stata concepita con la preziosa collaborazione del Centro Servizio Volontariato di Trento. Gli studenti hanno iniziato lo stage il 13 maggio 2018 e lo termineranno il 18 con un incontro comune in cui si confronteranno con gli operatori sull'esperienza svolta durante la settimana. Tre ragazzi per motivi diversi, non stanno svolgendo il tirocinio a Trento, ma sono stati inseriti in associazioni analoghe nelle valli di Fiemme.

Tutti gli studenti nel corso del triennio hanno raggiunto il monte ore richiesto (200 ore) per l'ammissione all'esame di maturità. Un prospetto delle attività di alternanza e delle ore svolte sarà a disposizione della commissione d'esame come documento allegato.

4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi percorso formativo

Gli studenti hanno potuto usufruire degli spazi e dei sussidi didattici seguenti disponibili presso la sede di Cavalese:

- 3 laboratori di informatica,
- laboratorio di fisica,
- laboratorio di chimica e biologia,
- laboratorio linguistico,
- laboratorio multimediale di storia,
- biblioteca,
- laboratorio audiovisivi,
- aula Magna utilizzata per attività parascolastiche (conferenze, cineforum, rappresentazioni teatrali, ecc.),
- palestra.

4.5 Attività recupero e potenziamento

La scuola ha attivato, nel corso del triennio, le strategie di recupero sia in ordine alle carenze formative eventualmente accumulate dagli studenti sia relativamente a situazioni di particolare fragilità nella preparazione di alcune materie.

Durante il percorso scolastico gli studenti si sono potuti avvalere dei corsi e degli sportelli didattici attivati dai singoli insegnanti per colmare eventuali lacune, per consolidare le conoscenze, per ricevere chiarimenti e per svolgere approfondimenti, ricevendo così un sostegno ed un appoggio in itinere. Nell'Istituto è stato inoltre attivato il progetto Scuola Aperta, un servizio pomeridiano nel quali alcuni docenti di diverse materie si sono resi disponibili presso la biblioteca per aiutare gli studenti nello studio e nello svolgimento dei compiti. fornire spiegazioni.

I singoli insegnanti si sono personalmente preoccupati di valutare l'eventuale estinzione delle carenze formative.

In alcune materie sono stati effettuati incontri pomeridiani in vista dell'Esame di Stato.

4.6 Progetti didattici

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato a molti progetti, tanti attivati a livello di Istituto. I più importanti sono i seguenti:

- Progetto Alcooperiamo 2.0: formazione peer leader
- Progetto Arcimboldo: redazione della rivista dell'Istituto
- Progetto di attività con studenti diversamente abili: supporto a studenti diversamente abili nella progettazione e realizzazione di piccoli manufatti
- Progetto Animazione udienze generali: preparazione e gestione di attività socio-educative e di animazione rivolte ai bambini dei genitori che partecipano alle udienze generali
- Progetto Orientamento in entrata: presentazione dell'Indirizzo Scienze Umane, progettazione e svolgimento di laboratori per i ragazzi delle medie
- Progetto biblioteca digitale con i bambini delle scuole elementari: attività di guida e di supporto ai ragazzi nella realizzazione di filmati, libri digitali e ipertesti multimediali.

4.7 Percorsi interdisciplinari

All'inizio di ogni anno scolastico sono stati concordati degli obiettivi comuni in modo da impostare la metodologia e indirizzare l'azione didattica nelle varie discipline affinché i ragazzi riescano a:

- comprendere un testo e ad affrontare un tema dato sviluppandolo gradualmente mettendo in campo le conoscenze disciplinari acquisite o giudizi e idee personali
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua in base alle esigenze comunicative del contesto
- organizzare le proprie conoscenze ed esporle con proprietà e chiarezza
- trattare problemi, concetti o temi delle varie discipline analizzando casi particolari, situazioni sociali, giuridiche ed economiche

I docenti dei vari Consigli di Classe nel corso degli anni attraverso le loro discipline hanno cercato di sviluppare e incrementare negli studenti le competenze chiave finalizzate alla crescita personale e all'inserimento nella società in modo che i ragazzi riescano a

- maturare un senso di responsabilità adeguato all'età, imparando a rispettare scadenze o impegni scolastici;
- aumentare l'autonomia nell'organizzazione delle conoscenze, sviluppando competenze e capacità;
- maturare capacità di riflessione e di rielaborazione per esporre le proprie conoscenze con chiarezza, articolando il pensiero in modo ordinato e organico;
- imparare a riconoscere analogie o contrapposizioni esistenti tra fenomeni e compiere autonomamente operazioni di trasferimento di conoscenze e concetti da un ambito disciplinare all'altro;
- maturare la capacità critica rispetto a temi e problemi caratterizzanti le diverse discipline.

4.8 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

Le discipline caratterizzanti questo indirizzo di studi, scienze umane e diritto ed economia si prestano in modo particolare ad offrire agli studenti spunti e riflessioni sul tema della cittadinanza attiva. Nel corso del triennio sono stati affrontati diversi argomenti volti a preparare gli studenti a diventare cittadini attivi cercando di garantire loro conoscenze, competenze e capacità necessarie a contribuire allo sviluppo e al benessere della società in cui vivono.

Si è cercato di promuovere negli studenti una cittadinanza più consapevole offrendo loro elementi per comprendere aspetti politici, giuridici ed economici della società globale di oggi e del futuro.

In particolare sono stati affrontati i temi dei diritti umani e della dignità dell'uomo, il principio di non discriminazione ed etica dell'Inclusione, il dialogo interculturale e il rispetto della diversità. Si è discusso della povertà, delle cause dell'immigrazione e dei suoi effetti. Sono state trattate anche le tematiche dell'ambiente e della sua tutela.

In scienze umane, laddove è stato possibile alcuni di questi temi sono stati trattati in modalità laboratoriale per permettere la maturazione nei ragazzi di competenze trasversali di cittadinanza. In questi laboratori sono stati trattati i temi della diversità, dell'immigrazione, ma anche dei mass media e dell'opinione pubblica, motivazioni a favore o contro la privatizzazione. E' stato infine svolto un laboratorio sullo statuto dei lavoratori.

Alcune di queste tematiche, quali inclusione, rispetto della diversità e immigrazione sono state affrontate da alcuni studenti nei loro percorsi di alternanza.

4.9 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Durante il quinquennio sono state proposte attività diverse, effettuate visite guidate e viaggi d'istruzione come riportato nella tabella seguente:

Anno Scolastico	Attività proposte	Visite Guidate / Viaggi di istruzione
I anno (2014/15)	Incontro con la Polizia sulla "Sicurezza su Internet", Progetto Salute: Alcooperiamo e Strada Amica	Visita al Muse e Uscita didattica a Verona
II anno (2015/16)	Progetto Salute: Alcooperiamo, Conoscere il Consultorio; Partecipazione evento: "Tu cosa ci metti?"	Visita Expo Milano e viaggio di Istruzione a Venezia
III anno (2016/17)	Formazione Sicurezza per studenti equiparati: corso base per la classe, Progetto Salute: Corpo e Relazione, Affettività e sessualità, Peer education, Alcooperiamo; Progetto di attività con studenti diversamente abili; Partecipazione al Festival della famiglia, Fiera del Benessere	Viaggio di istruzione a Crotone
IV anno (2017/18)	Progetto "Approccio al primo soccorso"; Corso teatrale; Spettacolo teatrale sulla violenza contro le donne, Fiera del Benessere; Partecipazione evento: "Tu cosa ci metti?"	
V anno (2018/19)	Progetto Salute: giornata della donazione, Strada Amica; Progetto Orientamento in Uscita; Attività "i giovani incontrano i giovani".	Viaggio di Istruzione a Praga

Alcuni studenti hanno partecipato alle certificazioni linguistiche in lingua inglese e tedesca ad attività culturali, sociali e umanitarie organizzate dall'Istituto.

5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline

5.1.1 Lingua e letteratura Italiana

RELAZIONE FINALE

PROF. MAURIZIO ZENI

Ore settimanali: 4

Nel presentare il programma svolto nella classe V CSU durante l'anno scolastico 2018/2019 pare opportuno in premessa riportare quanto previsto l'ottobre scorso nel piano di lavoro.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe è formata da 21 alunni, 20 ragazze e 1 ragazzo, provenienti dalle valli di Fiemme e Fassa. Rispetto allo scorso anno il gruppo-classe ha visto l'aumento di un'unità per il rientro dall'anno all'estero di una studentessa. Il gruppo si presenta nel complesso sufficientemente amalgamato, anche se un piccolo gruppo di studentesse tende ad assumere atteggiamenti non sempre collaborativi. Alcune ragazze lavorano con impegno e metodo. Alcuni alunni appaiono già all'inizio dell'anno scolastico scarsamente motivati e non sempre presenti nell'attività didattica.

Un piccolo gruppo di alunni presenta difficoltà di organizzazione del lavoro e di disorientamento nella programmazione degli impegni. A questo riguardo è stato suggerito agli studenti di organizzare la loro attività attorno ad un "book" che possa rappresentare, oltre che un contenitore-organizzatore del sapere, anche un valido strumento guida.

La situazione complessiva sotto il profilo disciplinare è buona: si nota un apprezzabile miglioramento rispetto allo scorso anno, motivo per cui si ritiene di poter impostare nel corrente anno scolastico un lavoro proficuo.

E' da rilevare che, durante l'anno scolastico, una studentessa si è ritirata dalla frequenza. Non sarà quindi ammessa a sostenere l'esame di Stato.

COMPETENZE

Si è ritenuto necessario richiamare le competenze attese, così come sono indicate nella Direttiva Ministeriale 57 del 15 luglio 2010.

Il docente di "Lingua e letteratura italiana" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

L'articolazione dell'insegnamento di "Lingua e letteratura italiana" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe per l'asse dei linguaggi.

// docente tiene conto, nel progettare il percorso dello studente, dell'apporto di altre discipline, con i loro linguaggi specifici - in particolare quelli scientifici, tecnici e professionali - e favorisce la lettura come espressione di autonoma curiosità intellettuale anche attraverso la proposta di testi significativi selezionati in base agli interessi manifestati dagli studenti.

Per quanto riguarda la letteratura italiana, il docente progetta e programma l'itinerario didattico in modo tale da mettere in grado lo studente di orientarsi progressivamente sul patrimonio artistico e letterario della cultura italiana, con riferimenti essenziali alle principali letterature di altri paesi, anche in una prospettiva interculturale.

Conoscenze

Lingua

Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.

Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.

Modalità di produzione del testo; sintassi del periodo e uso dei connettivi; interpunzione; varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi.

Strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo-interpretativo, argomentativi, regolativi.

Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).

Letteratura

Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.).

Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, dal Barocco al secondo Romanticismo .

Abilità

Lingua

Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe.

Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi.

Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema.

Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari.

Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui.

Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti.

Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.

Letteratura

Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera.

Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche).lettura autonoma di testi letterari contemporanei e non;

Storicizzazione i testi letterari attraverso il riconoscimento di caratteristiche formali o tematiche storicamente connotate e la comprensione dei nessi con il contesto sociale e culturale;

Conoscere di cornici storico-cronologiche per inquadrare sommariamente i maggiori eventi letterari degli ultimi due secoli.

Svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti, anche sulla base di appunti su un argomento culturale o professionale, appositamente preparato;

Redigere di un testo informativo o argomentativo, dalla raccolta delle idee e informazioni alla revisione finale;

Padroneggiare delle caratteristiche e tecniche testuali della relazione, intesa come sintesi di conoscenze acquisite da esperienze o fonti molteplici e dei saggio argomentativo.

CONTENUTI

A. L'educazione letteraria

I contenuti dell'educazione letteraria hanno come orizzonte di riferimento la storia della letteratura italiana dal movimento verista alla produzione del dopoguerra. Tale asse storico non -va inteso come svolgimento di una storia della letteratura organica e di ambizioni enciclopediche, ma come lo sfondo su cui articolare moduli di apprendimento che facciano sperimentare agli allievi la possibilità di percorrere l'universo letterario secondo prospettive diverse e la costruzione di sintesi storiche parziali o provvisorie.

Le finalità complesse e lo spazio orario riservato alla disciplina rendono più che mai necessaria per l'insegnamento dell'italiano un'articolazione modulare, che consiste nella scansione del piano di lavoro in blocchi di attività (insieme di unità didattiche) relativamente autonome e variamente componibili in un sistema coerente, flessibile e adattabile. Assume una notevole valenza formativa in quanto si propone di fornire all'allievo elementi di conoscenza che, senza alcun valore di esaustività, possano in seguito favorire un autonomo alla disciplina e al sapere in generale.

Ogni modulo è caratterizzato da scelte di contenuti finalizzate a specifici obiettivi didattici-, ha una durata prevista (in linea di massima dalle 4 alle 10 ore di attività didattica) e si conclude con opportune verifiche sommative. In considerazione dell'evidente inopportunità di proporre agli alunni un percorso letterario di tipo cronologico, la scansione modulare dell'insegnamento si presta particolarmente ad affrontare in maniera organica e coerente il problema di un'efficace educazione letteraria, seria, formativa e rispondente alle reali esigenze degli studenti dell'istituto professionale. Si presta peraltro anche e soprattutto come metodologia adeguata ad affrontare il compito, prioritario, di un completamento soddisfacente dell'educazione linguistica.

Si sottolinea l'importanza della diversificazione della tipologia dei moduli proposti, cosicché la pluralità delle tematiche, dei percorsi e degli approcci metodologici possa corrispondere ai diversi interessi degli allievi.

I moduli proposti saranno dei seguenti tipi:

a) Modulo "per autore" .

Il modulo sarà dedicato ad un autore analizzato nel suo divenire, nelle contestualizzazioni operabili con il periodo e la cultura. Proporre interpretazioni fondate sulla soggettività dell'artista nella ricerca di oggettività interpretative

Obiettivi caratterizzanti:

- Comprendere il rapporto fra l'esperienza personale e storica e la genesi dell'opera.
- Considerare le trasformazioni che avvengono nella produzione di un autore.

b) Modulo "per opera"

Consiste nella lettura di brani tratti da uno o più romanzi dell'ottocento scelti insieme agli studenti.

Obiettivi caratterizzanti:

- Esaminare gli aspetti strutturati di un testo.
- Riconoscere i nuclei tematici e gli aspetti stilistici.
- Elaborare ed esprimere giudizi motivati sull'opera.
- Prendere in esame il rapporto fra le opere e la "poetica".

c) Modulo "per genere"

Attraverso una scelta di testi di epoche diverse appartenenti allo stesso genere, il modo mira ad offrire allo studente l'idea della persistenza e del mutamento nel tempo delle forme letterarie. Viene offerta agli alunni l'occasione di conoscere i "modelli" della tradizione letteraria italiana ed europea e di avere informazioni sulle trasformazioni avvenute nel costume, nella concezione della vita, nel gusto letterario e nella lingua.

Obiettivi caratterizzanti:

- Individuare nei testi le caratteristiche del genere.
- Riconoscere le caratteristiche degli autori esaminati nell'ambito del genere.
- Riconoscere le analogie, le dipendenze e le differenze fra la moderna produzione artistica e i generi letterari del passato.

d) Modulo "per tema"

Il modulo sarà dedicato ad un tema analizzato nel suo divenire, nelle contestualizzazioni operabili con il periodo e la cultura. Proporrà interpretazioni fondate sulla soggettività dell'artista nella ricerca di oggettività interpretative

Obiettivi caratterizzanti:

- Riconoscere la "peculiarità" nella espressione letteraria (o teatrale, cinematografica ...)
- Esaminare diverse possibilità di approccio al tema.

e) Modulo storico-culturale

Punta alla ricostruzione del quadro culturale di un'epoca attraverso una campionatura di testi e brani significativi, di carattere letterario, culturale e documentario..

Obiettivi caratterizzanti:

- Conoscere centri, luoghi e soggetti dell'elaborazione culturale
- comprendere l'intreccio tra fattori materiali e ideali nella storia letteraria e culturale; comprendere gli elementi di continuità e mutamento nella storia delle idee e lo spessore storico che sta dietro i dibattiti di idee.

f) L'educazione linguistica

I contenuti dell'educazione linguistica sono le attività direttamente connesse agli obiettivi di apprendimento sopra indicati. In ogni modulo troveranno spazio indicazioni tecnico-pratiche sulle procedure di redazione di un testo informativo o argomentativo.

I CONTENUTI SVOLTI

I contenuti sono stati articolati sui seguenti moduli. I titoli dei testi sono quelli attribuiti dal curatore del testo in adozione.

MODULO STORICO-LETTERARIO
L'ETA' DEL POSITIVISMO – IL NATURALISMO E IL VERISMO (8 ore)

Il Positivismo e la sua diffusione

Il naturalismo e il verismo

Testi:

- E. e J. De Gouncourt "Questo romanzo è un romanzo vero" da Germinie Lacerteux
- E. Zola "Osservazione e sperimentazione" da Il romanzo sperimentale
- E. Zola "Gervasia all'Assommoir" da L'Assommoir
- Da "I Malavoglia" *La famiglia Malavoglia*
- Da "I Malavoglia" *L'arrivo e l'addio di Ntoni*
- Da "Novelle rustiche" *La roba*
- Da "Novelle rustiche" *Libertà*
- Da "Mastro Don Gesualdo" *La morte di Gesualdo*

MODULO STORICO-CULTURALE
LA LETTERATURA ITALIANA TRA LA SCAPIGLIATURA E CARDUCCI (5 ore)

La Scapigliatura

Il classicismo di Carducci

Testi:

- E. Praga da "Penombre" *Preludio*
- I.U. Tarchetti da "Fosca" *Il primo incontro con Fosca*
- G. Carducci – *Alla stazione in una mattina d'autunno*

MODULO STORICO - CULTURALE SIMBOLISMO, ESTETISMO, DECADENTISMO(6 ore)
--

Il superamento del Positivismo

Il Simbolismo

L'estetismo

Il Decadentismo

Testi:

- C. Baudelaire da "I fiori del male" *Spleen*
- C. Baudelaire da "I fiori del male" *Corrispondenze*
- P. Verlaine da "Cose lontane, cose recenti" *Arte poetica*
- A. Rimbaud da "Poesie" *Vocali*
- O. Wilde da "Il ritratto di Dorian Gray" *Lo splendore della giovinezza*

MODULO PER AUTORE GIOVANNI PASCOLI(9 ore)
--

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Testi:

- Da "IL fanciullino" *E' dentro di noi un fanciullino*
- Da "Myricae" *Lavandare*
- Da "Myricae" *X agosto*
- Da "Myricae" *L'assiuolo*
- Da "Myricae" *Temporale*
- Da "Myricae" *Novembre*
- Da "Myricae" *Il lampo*
- Da "Myricae" *Il tuono*
- Da "Canti di Castelvecchio" *Il gelsomino notturno*
- Da "primi poemetti" *Italy*

MODULO PER AUTORE GABRIELE D'ANNUNZIO ESTETA E SUPERUOMO(8 ore)
--

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Testi:

- Da "Il piacere" *Ritratto di un esteta*
- Da "Il piacere" *Il verso è tutto*
- Da "L'innocente" *La rigenerazione spirituale*
- Da "Il trionfo della morte" – *Zarathustra e il Superuomo*
- Dalle "Laudi" *La sera fiesolana*
- Dalle "Laudi" *La pioggia nel pineto*
- Da "Notturmo" *Deserto di cenere*

MODULO SDTORICO CULTURALE
LA POESIA ITALIANA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO(6 ore)

Il crepuscolarismo

Altre espressioni poetiche

Testi:

- S. Corazzini da "Piccolo libro inutile" *Desolazione del povero poeta sentimentale*
- G. Gozzano da " I colloqui" *La signorina Felicita ovvero la felicità*
- G. Gozzano da " I colloqui" *L'altro*
- Palazzeschi da L'incendiario" *E lasciatemi divertire*

MODULO PER TEMA
LA LETTERATURA DELLA CRISI (4 ore più letture a casa)

Una nuova voce per il disagio dell'uomo contemporaneo

I principali autori del romanzo della crisi

Testi:

- T. Mann da "Morte a Venezia" L'ultimo incontro
- F. Kafka da "La metamorfosi" Il risveglio di Gregor
- F. Kafka da "Il processo" L'arresto del Signor K.
- M. Proust da " Alla ricerca del tempo perduto" La madeleine
- J. Joyce da "Ulisse" L'insonnia d Molly
- V. Woolf da "Gita al faro" La Signora Ramsay

MODULO STORICO - CULTURALE
LE AVANGUARDIE (6 ore)

Le avanguardie storiche

L'espressionismo

Il futurismo

Il dadaismo

Il surrealismo

Testi:

- F.T. Marinetti *Manifesto del futurismo*
- F.T. Marinetti da "Zang TumbTumb" *Il bombardamento di Adrianopoli*
- G. Apollinaire da "Calligrammi" *Il pleut*
- T. Tzara da " Manifesto del dadaismo" *Per fare una poesia dadaista*

MODULO PER AUTORE
ITALO SVEVO E LA FIGURA DELL'INETTO (8 ore)

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

I canti : temi e struttura

Testi:

- Da "Una vita" *L'insoddisfazione di Alfonso*
- Da "Senilità" *Amalia muore*

- Da "La coscienza di Zeno" *Prefazione/Preambolo*
- Da "La coscienza di Zeno" *L'ultima sigaretta*
- Da "La coscienza di Zeno" *Un rapporto conflittuale*
- Da "La coscienza di Zeno" *Una catastrofe inaudita*

<p align="center">MODULO PER AUTORE LUIGI PIRANDELLO E LA CRISI DELL'INDIVIDUO (10 ore)</p>

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

I canti : temi e struttura

Testi:

- Da "L'Umoreismo" *Il sentimento del contrario*
- Da "Il fu Mattia Pascal" *Premessa*
- Da "Il fu Mattia Pascal" *Premessa seconda (filosofica)*
- Da "Il fu Mattia Pascal" *Cambio treno*
- Da "Il fu Mattia Pascal" *Io e l'ombra mia*
- Da "Novelle per un anno" *Il treno ha fischiato*
- Da "Uno, nessuno e centomila" *Salute!*
- Da "Così è (se vi pare)" *Come parla la verità*
- Da "Enrico IV" *Pazzo per sempre*

Sono inoltre stati visionati la registrazione di "Sei personaggi in cerca d'autore" (edizione della Compagnia dei Giovani con Romolo Valli e Rossana Falk, 1965) e de l'episodio "La patente" da "Questa è la vita" (1954)

<p align="center">MODULO PER AUTORE GIUSEPPE UNGARETTI E L'ALLEGRIA (6 ore)</p>

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Testi:

- Da "L'allegria" *Il porto sepolto*
- Da "L'allegria" *Veglia*
- Da "L'allegria" *Fratelli*
- Da "L'allegria" *Sono una creatura*
- Da "L'allegria" *I fiumi*
- Da "L'allegria" *Allegria di naufragi*
- Da "L'allegria" *Mattina*
- Da "L'allegria" *Soldati*
- Da "Sentimento del tempo" *Non gridate più*

<p align="center">MODULO PER AUTORE EUGENIO MONTALE E LA POETICA DELL'OGGETTO (8 ore)</p>

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Testi:

- Da "Ossi di seppia" *I limoni*
- Da "Ossi di seppia" *Non chiederci la parola*

- Da "Ossi di seppia" *Meriggiare pallido e assorto*
- Da "Ossi di seppia" *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- Da "Ossi di seppia" *Cigola la carrucola nel pozzo*
- Da "Le occasioni" *La casa dei doganieri*
- Da "La bufera e altro" *La frangia dei capelli che ti vela*
- Da "Satura" *Caro piccolo insetto*
- Da "Satura" *Ho sceso, dandoti il braccio*
- Da "Satura" *Caro piccolo insetto*

<p align="center">MODULO PER AUTORE UMBERTO SABA E IL CANZONIERE (6 ore)</p>
--

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Testi:

- Da "Il Canzoniere" *La capra*
- Da "Il Canzoniere" *Trieste*
- Da "Il Canzoniere" *A mia moglie*
- Da "Il Canzoniere" *Città vecchia*
- Da "Il Canzoniere" *Teatro degli Artigianelli*
- Da "Il Canzoniere" *Ulisse*
- Da "Il Canzoniere" *Vecchio e giovane*
- Da "Il Canzoniere" *Amai*

<p align="center">MODULO STORICO - CULTURALE LA NARRATIVA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE (6 ore)</p>
--

La nascita del romanzo

Testi :

- A. Moravia " *Un mondo grottesco e patetico*" da *Gli indifferenti*
- C. Alvaro " *La vita dei pastori* " da *Pastori in Aspromonte*
- I. Silone " *La terra benedetta* " da *Fontamara*
- E. Vittorini " *Il sogno dell'America* " da *Conversazioni in Sicilia*

<p align="center">MODULO STORICO - CULTURALE IL NEOREALISMO (6 ore)</p>

La narrativa della Resistenza e del dopoguerra

Gli intellettuali e l'impegno politico

Il neorealismo

Testi :

- B. Fenoglio da "Il partigiano Johnny" *La scelta della lotta partigiana*
- C. Levi da "Cristo si è fermato a Eboli" *Superstizione, medicina e magia*
- P.P. Pasolini da "Una vita violenta" *Il coraggio di Tommasino*

Nelle ore indicate per i vari moduli non sono comprese le ore destinate alle verifiche.

Ha completato il programma l'analisi e l'interpretazione dei seguenti canti del Paradiso di Dante Alighieri (12 ore di attività) :

- Canto I
- Canto III
- Canto VI

- Canto XI
- Canto XII
- Canto XXXIII

I METODI

Il materiale per ogni modulo ha compreso:

- una lista di obiettivi specifici di conoscenza e abilità;
- una serie di testi opportunamente "montati" in funzione delle scoperte da compiere;
- suggerimenti sulle operazioni da compiere sui testi, includenti tracce per la discussione, questionari e griglie d'analisi da usare anche per una valutazione formativa di processo;
- suggerimenti sulla forma da dare alle schematizzazioni e alle sintesi finali;
- indicazioni per una prova di verifica sommativa.

Il metodo di lavoro ha avuto come punto di partenza la lettura e interpretazione di testi. La lettura è stata occasione di discussione e confronto di ipotesi interpretative. I concetti generali sono emersi come sintesi guidata.

Le attività didattiche sono state variate in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni singolo argomento: lettura e discussione in classe, lettura individuale eventualmente guidata da questionari o griglie, lavori di gruppo, lezione frontale (intesa quest'ultima soprattutto come introduzione ed invito alla lettura, integrazione e raccordo formativo, aiuto a costruire una sintesi conclusiva del modulo).

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state inserite in maniera programmata e puntuale nello svolgimento dei moduli, soprattutto attraverso prove strutturate e semistrutturate, omogenee alle attività svolte (questionari, schede di analisi, riscritture), con particolare riferimento alle competenze di comprensione e analisi testuale. La valutazione ha riguardato costantemente e in maniera congiunta sia l'acquisizione di contenuti disciplinari che la correttezza dell'espressione, sul piano lessicale e linguistico, sulla base di criteri univoci, espliciti e condivisi.

I RISULTATI RAGGIUNTI

A tre settimane dalla conclusione dell'anno scolastico si può rilevare quanto segue:

Il programma previsto è stato nella sostanza svolto

Gli studenti hanno svolto le esercitazioni affidate per casa in modo sostanzialmente regolare

L'applicazione nello studio è stata complessivamente più che sufficiente: alcune studentesse si sono applicate con apprezzabile continuità

La preparazione complessiva della classe risulta discreta. Alcune individualità hanno dimostrato maggiore interesse per la disciplina e si sono impegnate sia a casa che in classe, intervenendo nelle discussioni e negli approfondimenti ed ottenendo un buon profitto. Solo un paio di studenti dimostra ancora debolezze sia nello scritto che nell'orale

La capacità di elaborare testi scritti di tipo argomentativo è migliorata nel corso dell'anno.

VERSO IL NUOVO ESAME DI STATO

Agli studenti è stato proposto un corso, della durata di dieci ore, sulla prima prova del nuovo esame di Stato. Sono state effettuate anche le due simulazioni di prima prova proposte dal Ministero. Quattro dei sei temi in classe svolti durante l'anno scolastico sono stati strutturati tenendo presenti le indicazioni per il nuovo esame di Stato.

Il libro di testo utilizzato è stato il seguente:

Marta Sambugar – Gabriella Salà, Letteratura +, vol.3, La Nuova Italia, Milano, 2012

Seguono le schede di valutazione per la prova scritta di italiano, elaborate dalla commissione dipartimentale di lettere ed adottate nel II pentamestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI – TIPOLOGIA "A"

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt).

	LIVELLO						
	BASSO	INSUF.	SUFF.	MEDIO	BUONO	ALTO	PT
INDICATORE 1							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Coesione e coerenza testuale.	1-3	4-5	5	6	7	8	
INDICATORE 2							
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
INDICATORE 3							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-3	4-5	5	6	7	8	
TOTALE							

TIPOLOGIA A ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PT)

	LIVELLO						
	BASSO	INSUF.	SUFF.	MEDIO	BUONO	ALTO	PT
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1-3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1-3	4-5	5	6	7	8	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
TOTALE							

PUNTEGGIO TOTALE / 100 : 5 = / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI – TIPOLOGIA "B"

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	LIVELLO						
	BASSO	INSUF.	SUFF.	MEDIO	BUONO	ALTO	- PT
INDICATORE 1							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1- 3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Coesione e coerenza testuale.	1- 3	4	5	6	7	8	
INDICATORE 2							
Ricchezza e padronanza lessicale.	1- 3	4-5	6	7	8-9	10	
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1- 3	4-5	6	7	8-9	10	
INDICATORE 3							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1- 3	4-5	5	6-7	8	9	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1- 3	4-5	6-7	8-9	10	11	
TOTALE							

TIPOLOGIA A ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PT)

	LIVELLO						
	BASSO	INSUF.	SUFF.	MEDIO	BUONO	ALTO	PT
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	1- 3	4-6	7-8	9-10	11-12	13	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	1-3	4-6	7-8	10-11	12-13	14	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1- 3	4-6	7-8	9-10	11-12	13	
TOTALE							

PUNTEGGIO TOTALE / 100 : 5 = / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI – TIPOLOGIA "C"

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	LIVELLO						
	BASSO	INSUF.	ADEGUA TO	MEDIO	BUONO	ALTO	PT
INDICATORE 1							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1- 3	4-5	6 -7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.	1- 3	4-5	6 -7	8	9	10	
INDICATORE 2							
Ricchezza e padronanza lessicale.	1- 3	4-5	6 -7	8	9	10	
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1- 3	4-5	6 -7	8	9	10	
INDICATORE 3							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1- 3	4-5	6 -7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1- 3	4-5	6 -7	8	9	10	
TOTALE							

TIPOLOGIA C ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PT)

	LIVELLO						
	BASSO	INSUF.	ADEGUA TO	MEDIO	BUONO	ALTO	PT
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	1-3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-3	4-6	7-9	10-11	12-13	14	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-3	4-6	7-9	10-11	12-13	14	
TOTALE							

RELAZIONE FINALE

PROF.SSA LORENZA SCIARROTTA

Ore settimanali: 3

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 20 alunni di cui 1 maschio e 19 femmine, una delle quali portatrice di disturbi speciali dell'apprendimento. L'insegnamento è stato tenuto dalla sottoscritta a partire dal 12/1/2019, iniziando a lavorare con gli alunni ad anno scolastico già in corso in sostituzione della professoressa Mantovani, titolare della cattedra. Dopo un fisiologico e breve periodo di adattamento, gli alunni hanno ben presto manifestato interesse e volontà. Da subito si è instaurato un clima sereno e disteso, che ha permesso di lavorare in un contesto di scambio reciproco. Gli allievi hanno dimostrato impegno ed interesse per la materia raggiungendo risultati sufficienti sia per partecipazione che per approfondimento. Pertanto il livello può considerarsi, nel complesso, più che sufficiente. Nello specifico, alcuni studenti, si sono contraddistinti per motivazione all'apprendimento e per abilità cognitive, oltre che per il possesso di un metodo di studio valido ed efficace. Essi, infatti, sono stati in grado di approfondire e di rielaborare autonomamente gli argomenti oggetto di studio. Tale interesse è stato sollecitato da numerosi riferimenti alla quotidianità politico-economica, sì da fornire a tali eventi una corretta impostazione giuridico-economica. Gli alunni hanno altresì dimostrato un corretto impegno tanto a casa, come a scuola, svolgendo con sufficiente diligenza i compiti loro assegnati, con qualche eccezione, e mantenendo in classe un atteggiamento sufficientemente curato ed attento. Non sussistono casi gravi da segnalare. I rapporti con le famiglie si sono dimostrati abbastanza frequenti e corretti. Quasi tutti i genitori hanno dimostrato partecipazione ed interesse alle sorti della prole scolastica, ed hanno interagito in modo costruttivo con il Docente per un corretto sviluppo educativo dell'Alunno.

Lo svolgimento del programma ha subito un leggero ridimensionamento rispetto a quanto programmato ad inizio anno sia per l'interferenza delle molteplici attività progettuali promosse dalla scuola, sia per la necessità di ripassare una parte importante del programma degli anni passati. Tutto sommato la classe possiede un quadro adeguato di conoscenze. Ha raggiunto un discreto livello nella gestione del colloquio orale e nella capacità di organizzare sintesi espositive in maniera autonoma anche con opportuni collegamenti interdisciplinari.

A conclusione del triennio lo studente dimostra di aver raggiunto tali obiettivi specifici:

FINALITA' E STRATEGIE DI LAVORO:

La materia del Diritto e dell'Economia, prevista per l'intero arco dei 5 anni, prevede, nella classe terminale, l'approfondimento delle conoscenze relative alle diverse forme di Stato, con particolare riferimento al Welfare State, ai principi e contenuti costituzionali, agli organi costituzionali del nostro Paese, alle principali istituzioni sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento all'Unione Europea. Si prevede, inoltre, l'approfondimento di alcune tematiche, dai rapporti commerciali internazionali al ruolo dello Stato nell'economia, dai temi legati al bilancio pubblico, programmazione efficienza ed efficacia dell'azione della P.A., alle tematiche relative a welfare e globalizzazione. Infine si prevede l'approfondimento di alcune tematiche già affrontate in classe quarta, quali il tema del lavoro, l'analisi dei principali indicatori macroeconomici, le variabili e le politiche monetarie.

L'obiettivo del percorso di studi è il raggiungimento di una cittadinanza più consapevole e di conoscenze tali da offrire agli studenti elementi per una comprensione individuale profonda degli aspetti politici, giuridici ed economici della società di oggi e del futuro, in una dimensione anche europea e poi globale.

CONOSCENZE

Composizione, funzionamento e modalità di formazione degli organi costituzionali;

Ruolo ed organizzazione delle autonomie locali;

Caratteri del diritto internazionale;

Funzioni dei principali organi internazionali;

I principi fondamentali dell'economia liberista;

La rivoluzione keynesiana;

Le proposte neoliberiste;

Il mercato internazionale ;

Le cause dello sviluppo ineguale.

COMPETENZE

Saper valutare gli effetti dell'attività legislativa nella vita sociale;

Saper valutare la coerenza delle scelte governative con gli obiettivi costituzionali;

Saper valutare gli effetti sul piano interno dell'appartenenza all'UE e ad altri organismi internazionali;

Saper valutare gli effetti delle diverse strategie finalizzate all'aumento della ricchezza nazionale;

Saper individuare i possibili interventi di contrasto alla povertà da adottare.

ABILITA'/CAPACITA'

Individuare il ruolo degli organi costituzionali nella Repubblica italiana le funzioni dei principali organi amministrativi e giurisdizionali;

Comprendere il ruolo delle principali organizzazioni internazionali e le fonti del diritto internazionale;

Saper individuare nella realtà economica contemporanea gli effetti sullo sviluppo economico e sociale del Paese delle proposte provenienti dalle diverse scuole di pensiero.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Gli alunni sono stati sottoposti a verifiche sia scritte che orali specificatamente 3 nel trimestre e 4 nel pentamestre. Le verifiche hanno permesso di verificare il livello di preparazione degli studenti e di intervenire laddove necessario con attività mirata di recupero e chiarimento dei concetti ancora poco chiari. Nella valutazione si è considerata la capacità di esposizione organica e corretta degli argomenti, la conoscenza dei contenuti e la capacità di operare collegamenti nell'ambito della disciplina ed interdisciplinari. Si è valutato, inoltre, il percorso di crescita dei singoli allievi durante il loro percorso scolastico.

MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Sono state dedicate delle ore pomeridiane al ripasso di argomenti svolti negli anni passati al fine di consolidare le conoscenze precedentemente acquisite. Ciò è stato accolto con interesse soltanto da alcuni studenti che hanno sentito il bisogno di rafforzare il loro quadro conoscitivo in vista della maturità. Gli altri alunni, nonostante più volte sollecitati a partecipare, non sono venuti. Durante le ore curriculari si è dedicato del tempo per approfondire argomenti in relazione alle specifiche richieste degli alunni. Inoltre il momento della consegna e della correzione delle prove scritte è stato fondamentale per prendere consapevolezza del processo di apprendimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI IN DIRITTO:

LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA:

nascita della Costituzione italiana;

La sua struttura e i suoi caratteri;

Differenze tra Statuto Albertino e Costituzione italiana;

La revisione della Costituzione;

I principi fondamentali.

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA:

Il Parlamento

- L'elezione del Parlamento;
- La composizione del Parlamento;
- L'organizzazione e il funzionamento delle camere;
- La posizione giuridica dei parlamentari;
- L'iter di formazione delle leggi.

Il Governo

- La composizione e la formazione del Governo;
- Le funzioni del Governo.

GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE

Il Presidente della Repubblica

- Ruolo Costituzionale;
- Elezione e durata in carica;
- Funzioni formali e sostanziali;
- Lo scioglimento anticipato delle Camere;
- Responsabilità.

La Corte Costituzionale

- La composizione della Corte Costituzionale;
- Le funzioni della Corte Costituzionale.

DEMOCRAZIA:

- Analisi dell'art. 1 Cost;
- Forme di Stato e forme di Governo;
- Democrazia diretta;
- Democrazia indiretta;
- La sovranità popolare;
- Gli strumenti di esercizio diretto della democrazia;

WELFARE:

- I caratteri dello Stato Sociale;
- Analisi dell'art. 2 Cost;
- Analisi dell'art. 3 Cost;
- Diversi modelli di Welfare State;
- I principali ambiti di intervento dello Stato Sociale;

LAVORO:

- Art. 1 Cost. società fondata sul lavoro;
- Art. 4 Cost. Lavoro come diritto e dovere;
- Analisi degli artt. 35-40 Cost.;
- Assistenza e previdenza;
- La tutela delle categorie più deboli;

L'UNIONE EUROPEA

- Le tappe di formazione dell'Unione europea;
- La struttura dell'Unione Europea;
- I trattati di Roma, Maastricht, Lisbona e Schenghen;
- Le fonti del diritto comunitario;
- La cittadinanza europea.

CONTENUTI DISCIPLINARI IN ECONOMIA

IL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO:

I ruolo dello Stato nell'economia

- L'economia mista: il sistema economico italiano;
- Analisi dell'art 41. della Costituzione;
- Le funzioni economiche dello Stato: il principio di capacità contributiva e progressività delle imposte;
- Analisi storica delle forme di intervento pubblico nell'economia;
- Le spese pubbliche;
- Le entrate pubbliche: imposte , tasse, contributi.

BILANCIO PUBBLICO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA:

- I caratteri del Bilancio pubblico;
- Bilancio preventivo e rendiconto consuntivo, e relative funzioni;
- I principi costituzionali in materia di Bilancio;
- I principi del Bilancio pubblico;
- Struttura del Bilancio;
- La manovra economica: DEF, nota di aggiornamento , Bilancio pluriennale .

La solidarietà economico-sociale

- I caratteri dello Stato sociale;
- Analisi dei seguenti artt. della Costituzione : art. 3 (principio di eguaglianza) art. 4 (diritto al lavoro) art 38 (diritto all'assistenza e alla previdenza sociale);
- La previdenza sociale : ruolo degli enti previdenziali , contributi sociali e prestazioni..

RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI:

- Gli scambi con l'estero;
- I rapporti economici internazionali;
- Teorie sul commercio internazionale;
- La Bilancia dei pagamenti;
- la Bilancia commerciale;
- I contratti internazionali e lex mercatoria.

LE NUOVE DIMENSIONI DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI:

- La globalizzazione: vantaggi e svantaggi ;
- Il ruolo delle multinazionali;
- La new economy nel mondo globalizzato.

IL SISTEMA MONETARIO INTERNAZIONALE:

- I rapporti monetari tra gli Stati;
- Le operazioni di scambio e i regimi di scambio;
- Fondo Monetario Internazionale e Banca Mondiale.

IL SISTEMA MONETARIO EUROPEO E LE ALTRE POLITICHE COMUNITARIE:

- Breve storia del sistema monetario;
- Dal MEC al mercato unico;
- La politica monetaria europea ;
- La BCE e sue funzioni ;
- La politica agricola;
- La politica ambientale;
- La politica estera e di sicurezza ;

I RAPPORTI TRA GLI STATI:

- L'ordinamento internazionale;
- Definizione di diritto internazionale;
- Le fonti del diritto internazionale (Consuetudini e Trattati);
- L'Italia e l'ordinamento giuridico internazionale ;
- Analisi degli artt. 10 e 11 Costituzione;

Organismi sovranazionali: ONU, NATO, G20.

CITTADINANZA ATTIVA:

Diritti Umani e dignità;
Principio di non discriminazione ed etica dell'inclusione;
Dialogo interculturale e rispetto della diversità;
Immigrazione: cause ed effetti;
Lotta alla povertà;
Tutela dell'ambiente.

METODOLOGIA E LIBRI CONSIGLIATI:

METODO:

Lezione frontale con schemi alla lavagna;
Lezione partecipata;
Analisi del testo e delle fonti normative;
Lavoro di gruppo.

MATERIALI

Libro di testo (Una finestra sul mondo; ed. Paravia);
Costituzione italiana;
LIM;
Visione di film e documentari.

Cavalese, 10 maggio 2019

prof.ssa Lorenza Sciarrotta

5.1.3 Storia dell'Arte

RELAZIONE FINALE

PROF. FABIO DELLAGIACOMA
Ore settimanali: 2

FINALITA' E STRATEGIE DI LAVORO

- Acquisizione degli elementi fondamentali del linguaggio artistico sia dal punto di vista della tecnica, che per quanto riguarda i principali elementi teorici, compositivi e comunicativi dell'opera d'arte.
- Conoscenza delle principali correnti artistiche europee del XIX secolo e della prima metà del Novecento.
- Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina:
 - Saper leggere i principali elementi della comunicazione artistica, nei vari generi come pittura, scultura ed architettura.
 - Riconoscere strutture e forme artistiche attraverso la lettura di alcune opere.
 - Comprendere quali elementi variano, al variare del gusto, delle mode e dei principi estetici, e come questo porti a nuove forme espressive.
 - Seguire lo sviluppo cronologico delle correnti artistiche, nel periodo preso in esame.
- Riconoscere i collegamenti fra le diverse forme artistiche delle varie correnti.
- Individuare i legami che l'arte intrattiene con le diverse forme culturali.
- Sviluppare un atteggiamento critico che consenta di individuare gli aspetti innovativi e specifici dei diversi movimenti e di interpretarne i significati espressivi.
- Sviluppare un proprio gusto artistico sulla base delle conoscenze e delle esperienze realizzate.

OBIETTIVI

Conoscenze

La classe ha raggiunto globalmente:

- Una buona conoscenza degli argomenti basilari del linguaggio artistico sia dal punto di vista tecnico, sia per quanto riguarda la conoscenza dei principi teorici generali.

- Una discreta conoscenza delle principali forme artistiche del periodo che va dalla fine dell'ottocento al primo novecento
- Una più che buona conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.

Competenze

La classe ha conseguito globalmente:

- Una buona competenza nel seguire la costruzione dell'opera d'arte sia dal punto di vista tecnico, che da quello compositivo, che infine da quello teorico.
- Una competenza mediamente buona nel saper discriminare quali fra gli aspetti del linguaggio artistico cambiano col variare dello stile.
- Una discreta competenza nel riconoscere lo stile dei diversi autori trattati e la peculiarità del loro linguaggio

Capacità

La classe ha sviluppato globalmente:

- Una buona capacità nell'individuare i legami che l'arte intrattiene con altri campi della cultura.
- Un atteggiamento critico nell'individuare gli aspetti linguistici che con il loro variare, determinano il significato espressivo dell'opera considerata.
- Un proprio gusto personale, sulla base delle conoscenze acquisite e delle esperienze realizzate.

Conoscenze.

Gli studenti conoscono le correnti artistiche e i protagonisti della Storia dell'Arte rapportati anche con gli avvenimenti storico/culturali che caratterizzano il periodo studiato. I collegamenti interdisciplinari e le occasioni di spaziare al di fuori della mera disciplina, sono utili per tracciare un filo conduttore che spesso rivela la vera essenza creativa e comunicativa del "fare Arte". Le esperienze extrascolastiche e le occasioni fruite anche nell'ambito del viaggio d'istruzione hanno sicuramente ampliato il bagaglio culturale specifico degli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO

NEOCLASSICISMO		
I caratteri generali del Neoclassicismo		
La perfezione formale	Canova	Amore e Psiche
Il primato del disegno	David	Il Giuramento degli Orazi
Architettura e urbanistica neoclassica		La Parigi di Hausmann
ROMANTICISMO		
Illuminismo disperato: un caso emblematico	Goya	Fucilazione del 3 maggio 1808
Romanticismo Storico Francese		
I caratteri generali del Romanticismo		
La drammaticità del destino umano	Gericault	La zattera della Medusa
L'eroismo nella lotta contro le avversità	Delacroix	La libertà che guida il popolo
Pittoresco e Sublime		
Il sentimento della natura	Constable	La barca in costruzione
Le forze della natura	Turner	Il mattino dopo il diluvio
La vertigine dell'immenso	Friedrich	Il viandante sul mare di nebbia
REALISMO		
I caratteri generali del Realismo		
Il fare dell'arte viva	Courbet	L'Atelier del pittore
la verità dei macchiaioli	Fattori	Il muro bianco
IMPRESSIONISMO		
I caratteri generali dell'Impressionismo		
Una libertà provocatoria	Manet	Colazione sull'erba

La percezione della realtà	Monet	La cattedrale di Rouen
Il piacere della rappresentazione	Renoir	Moulin de la Galette
Il mondo della Belle Epoque	Degas	L'Assenzio
POST-IMPRESSIONISMO		
La forza del segno e del colore	Van Gogh	Campo di grano con corvi
La tensione verso il primitivo	Gauguin	Il Cristo giallo
Il distacco dall'Impressionismo	Cézanne	La montagna S. Victoire
IL NOVECENTO		
LIBERTY		
I caratteri generali dello Stile Liberty		
Il crepuscolo dell'oro e dei colori puri	Klimt	Giuditta
LE AVANGUARDIE		
ESPRESSIONISMO		
I caratteri generali dell'espressionismo		
Il colore sbattuto in faccia	I "Fauves"	
Una fune sopra l'abisso	"Die Brücke"	
Il grido della disperazione	Munch	Il grido
Il maestro del colore	Matisse	La stanza rossa
La violenza del colore	Kirchner	5 donne in strada
FUTURISMO		
I caratteri generali del futurismo		
	Umberto Boccioni	Gli Adii, Forme uniche spazio
	Giacomo Balla	Compenetrazione iridescente
	Fortunato Depero	Balli plastici
DADAISMO		
I caratteri generali del dadaismo		
	Marcel Duchamp	Fontana
SURREALISMO		
I caratteri generali del surrealismo		
	René Magritte	L'uso della parola
	Salvador Dalí	Persistenza della memoria
	Joan Mirò	Carnevale d'Arlecchino
ARTE ASTRATTA		
I caratteri generali dell'arte astratta		
	Vassilij Kandinskij	Alcuni cerchi, Blu cielo
	Paul Klee	Fuoco nella sera
	Piet Mondrian	Melo in fiore, Composizione
	Kazimir Malevic	Quadrangolo

METODI E STRUMENTI

Il metodo di lavoro utilizzato si è basato, per quanto è possibile, sulla visione e sull'analisi delle opere degli artisti più rappresentativi, anticipandone gli elementi principali con una rapida indicazione riguardo a stile, tecnica e raccordi con altre forme artistiche, cercando di fornire diversi punti di osservazione per la stessa opera (storico, sociale, emotivo, formale, ecc.). Così da favorire un'organizzazione delle conoscenze ragionata, ma soprattutto personale. L'analisi dell'opera è stata perciò collegata al contesto socio-culturale, ovviamente nel limite del poco tempo a disposizione, e all'individuazione delle caratteristiche formali descritte.

La scelta degli autori da trattare è stata fatta in termini tali da evidenziare le caratteristiche peculiari dei vari movimenti nei diversi periodi storici, cercando di chiarire l'evolversi del linguaggio artistico ed evitando la frammentazione eccessiva degli argomenti.

Quadro di sintesi delle principali modalità di lavoro utilizzate:

MODALITA'	ARTE
Lezione frontale	Molto utilizzata
Risoluzione di esercizi	
Lezione partecipata	
Discussione guidata	
Lavoro di gruppo	
Problem solving	
Compiti di realtà	
Ricerca guidata	Molto utilizzata
Laboratorio audiovisivo	Modalità più utilizzata

- Power Point
- Internet
- Schemi ed appunti
- Riviste specifiche
- Libri presenti in biblioteca

- Personal computer
- Software didattico
- Software multimediali
- Audiovisivi in genere

TESTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione: **Gillo Dorfles Angela Vettese Eliana Princi Civiltà d'Arte vol. 3^ Dal Postimpressionismo ad oggi. Versione arancio**

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

In sede di valutazione si è tenuto conto della preparazione raggiunta, sia dal punto di vista delle conoscenze che dal grado di autonomia nel gestire il materiale artistico e dell'impegno dimostrato.

I criteri di valutazione fanno riferimento sia alle conoscenze teoriche che a quelle tecniche, all'uso del linguaggio specifico della disciplina e inoltre alle capacità di:

- Riconoscere i collegamenti esistenti fra le strutture e le forme artistiche da un lato e il contesto culturale dall'altro;
- Individuare gli aspetti linguistici (composizione, colore, luce, dinamismo, ecc.) che con il loro variare ne determinano il significato espressivo;
- Individuare i legami che l'arte intrattiene con le altre forme espressive e in generale con altri campi della cultura.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Descrizione

Sono state effettuate prove di diverse tipologie, vale a dire verifica orale e presentazioni di artisti o di opere attraverso l'uso di programmi digitali, attraverso la quale gli studenti dovevano dimostrare di aver raggiunto un soddisfacente grado di conoscenza, comprensione ed elaborazione degli argomenti trattati. La natura delle domande poteva richiedere in taluni casi risposte dirette, in altri casi un'articolazione più ampia in grado di evidenziare un proprio gusto artistico, sulla base delle conoscenze acquisite e delle esperienze realizzate.

5.1.4 Matematica

RELAZIONE FINALE

PROF.SSA ANNA BAIOTTO

Ore settimanali: 3

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Gli studenti con profitto sufficiente o più che sufficiente hanno raggiunto gli obiettivi in termini di conoscenze e abilità, quelli con profitto buono o ottimo hanno raggiunto anche gli obiettivi in termini di competenze.</p> <p>Competenze: Applicare le nozioni apprese anche in contesti leggermente diversi Utilizzare le nozioni relative agli anni precedenti in modo consapevole nella risoluzione degli esercizi.</p> <p>Conoscenze: Conoscere le definizioni e le regole relative agli argomenti trattati.</p>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>RIPASSO: equazioni e disequazioni esponenziali, proprietà dei logaritmi.</p> <p>LOGARITMI: equazioni e disequazioni logaritmiche.</p> <p>LE FUNZIONI: Le funzioni reali di variabile reale: dominio, codominio, immagine, controimmagini, grafico di una funzione. Le funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, invertibili, grafico della funzione inversa e sua determinazione algebrica (casi semplici), le funzioni composte; funzioni pari, funzioni dispari, funzioni né pari né dispari. Zeri di una funzione, segno di una funzione, funzioni crescenti e/o decrescenti (definizione e dimostrazione della crescita o decrescenza in casi semplici), le funzioni e le traslazioni, le funzioni e le simmetrie.</p> <p>LIMITI: intervalli, intorno, punti isolati e di accumulazione, definizione topologica di limite, teorema di unicità del limite (senza dimostrazione), teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione), teorema del confronto (senza dimostrazione), limiti di funzioni elementari, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, limite della potenza del tipo $f(x)$ elevato alla $g(x)$, limite delle funzioni composte, le forme indeterminate: $+\infty-\infty$, $\infty \cdot 0$, $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$.</p>
--	---

<u>ABILITA':</u>	Abilità/capacità: Riconoscere dal grafico le principali caratteristiche di una funzione. Classificare e studiare semplici funzioni reali. Individuare strutture costanti all'interno della disciplina. Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali ed equazioni logaritmiche. Calcolare semplici limiti di funzioni.
<u>METODOLOGIE:</u>	A seconda degli argomenti e delle unità didattiche sono stati utilizzati i seguenti metodi: approccio frontale, lezione partecipata, approccio per problemi, lavoro di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione non è stata limitata ad un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi; ha riguardato invece in modo equilibrato tutte le tematiche trattate e tenuto conto di tutti gli obiettivi evidenziati nel programma. Notevole importanza è stata data al personale percorso evolutivo e di maturazione dei singoli allievi. Sono stati valutati positivamente e in modo particolare gli interventi critici, originali e creativi. Sono stati valutati anche l'uso di un linguaggio scientificamente corretto in tutte le occasioni, la costanza nella preparazione e l'acutezza delle osservazioni.</p> <p>Sono stati presi in considerazione i seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscenza e padronanza dei metodi operativi previsti dai programmi (regole ed applicazioni) ✓ conoscenza e padronanza del linguaggio espositivo (linguistico, simbolico, grafico) ✓ esattezza e completezza nello svolgimento degli esercizi (calcoli inclusi) ✓ corretta lettura ed interpretazione del testo degli esercizi ✓ capacità di orientamento in situazioni semplici e in situazioni complesse ✓ eventuale capacità di elaborare procedure originali. <p>Per quanto riguarda l'assegnazione dei voti si è fatto riferimento ad una scala che va dal 3 (gravemente insufficiente) al 10 (ottimo).</p>
<u>TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Manuale in adozione: Bergamini Trifone Barozzi MATEMATICA.AZZURRO 2ed.

Cavalese, 10 maggio 2019

prof.ssa Anna Baiocco

5.1.5 Scienze Umane

RELAZIONE FINALE

PROF. SABRINA SANTUARI Ore settimanali: 5
--

La classe 5 CSU, che ho incontrato per la prima volta quest'anno, ha dimostrato di possedere un diversificato livello di abilità, competenze e conoscenze relative alla disciplina specifica, ma anche di carattere trasversale. Ciò ha dato luogo ad un apprendimento disomogeneo all'interno del gruppo classe.

Da sottolineare come alcuni alunni si sono distinti per interesse e partecipazione alla disciplina e al dialogo formativo, apportando contributi pertinenti ed arricchenti e di approfondimento per l'intero gruppo. In taluni casi però la classe ha dimostrato superficialità e immaturità.

Per quanto riguarda le abilità relative all'esposizione orale degli argomenti e all'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina, il livello è generalmente discreto. In alcuni casi sufficiente, in altri invece molto buono.

Per buona parte del gruppo classe risulta discreta anche la produzione scritta. In alcuni casi permangono difficoltà nella strutturazione della frase dal punto di vista morfo-sintattico, tali da renderla perciò scorretta o poco scorrevole.

La comprensione orale risulta generalmente più che discreta. Per alcuni risulta invece solo sufficiente la comprensione del testo scritto anche nel caso di testi di tipo non continuo.

La maturità ed il senso di responsabilità nei confronti dello studio, così come la capacità di organizzare il tempo da dedicare allo studio sono andati migliorando nel corso dell'anno e, a parte alcuni casi isolati, sono stati adeguati alle richieste. Nel complesso gli allievi hanno dimostrato di possedere buone capacità di apprendimento, ma l'approfondimento e la riflessione personale non sempre sono stati esercitati in modo adeguato da tutti, per una certa superficialità di fondo nella rielaborazione domestica del lavoro svolto in classe e, in alcuni casi, per un impegno non sempre costante.

Per quanto riguarda l'attività didattica, è stata rispettata la programmazione di inizio anno, si sono però rese necessarie delle modifiche riguardo ai tempi e all'ordine di svolgimento. Si è aggiunto ai moduli depositati ad inizio anno un'integrazione-ripasso sulla comunicazione mass mediatica, argomento svolto dalla classe in quarta, ma ritenuto importante dopo la consegna da parte del Miur dei nuclei tematici delle scienze umane, possibili argomenti di trattazione per la seconda prova d'esame. Inoltre nel modulo che tratta della multiculturalità è stato aggiunto un approfondimento sulla religiosità nella società contemporanea e sul fondamentalismo in particolare. Tale questione non era stata prevista ad inizio anno, in quanto argomento di quarta, ma, dal momento che non è stata trattata nel precedente anno scolastico, si è ritenuto opportuno aggiungerla.

Si è rispettato quanto scritto nella programmazione iniziale anche per quanto riguarda finalità educative, obiettivi d'apprendimento, metodi, tipologie di verifica e modalità di valutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo cardine del percorso didattico è stato quello di far acquisire agli alunni una adeguata padronanza di abilità, competenze e concetti specifici della disciplina, tale da permettere loro di affrontare e comprendere situazioni nuove e di ampliare le loro conoscenze durante il corso della vita. Molto differenziato è stato il livello di competenze teoriche e pratiche acquisite dalla classe.

METODI DI INSEGNAMENTO

In linea con gli obiettivi formativi e disciplinari, si è puntato sulla gradualità e sulla contestualizzazione storico-culturale delle teorie, delle scuole di pensiero, degli autori e dei contenuti, per favorire la comprensione dell'interdisciplinarietà e unitarietà dei saperi.

Nella presentazione dei vari argomenti da parte della docente, si è cercato sempre di lavorare partendo dal richiamo alle conoscenze relative agli argomenti che la classe aveva già affrontato nel suo percorso scolastico, procedendo poi alla loro ricostruzione organica e strutturata e al loro ampliamento.

Spesso si sono utilizzate le lezioni frontali nella fase introduttiva di un nuovo argomento (stimolando nel contempo i saperi naturali degli studenti), mentre nelle fasi di approfondimento è stata messa in atto una modalità di interazione dialogata con frequenti domande dal posto, al fine di valorizzare interessi e stimoli. Si è cercato di incoraggiare l'intervento degli alunni presentando in maniera problematica gli argomenti, pur prestando attenzione a graduare in modo adeguato il passaggio dalle preconoscenze alle nuove conoscenze.

In talune occasioni si è utilizzata la lettura in classe e l'analisi del contenuto, guidata dall'insegnante, di alcuni paragrafi del manuale o di testi e articoli di diversi autori, forniti dalla docente.

Si è proposto occasionalmente il lavoro e la ricerca in piccoli gruppi su autori e tematiche, ad esempio in relazione alla globalizzazione nelle sue diverse forme o nella lettura e comprensione di alcuni testi e articoli di particolare complessità.

Sono state affrontate, nella seconda parte dell'anno, oltre alle simulazioni previste, attività individuali di analisi e riflessione scritta su tematiche inerenti il programma e di grande attualità, sulla base di stralci di testi scritti da autori affrontati o meno nel corso dell'anno, o partendo semplicemente da grafici e tabelle, in preparazione alla seconda prova scritta.

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di conoscenze iniziali presentato dagli alunni, l'osservazione in itinere del loro percorso di apprendimento e gli esiti delle verifiche, espressi tramite voti numerici compresi tra 3 e 10, assegnando anche voti intermedi tra gli intervalli numerici.

La valutazione finale inoltre ha preso in considerazione l'impegno, la costanza e la partecipazione alle attività e al dibattito educativo.

Sono state compiute verifiche scritte e orali sugli argomenti svolti e sono stati valutati anche gli interventi volontari dei discenti in ordine ai criteri di pertinenza e capacità di intervento personale e critico.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, sono state utilizzate diverse tipologie di prove, dagli elaborati a risposta multipla a quelli espositivi con domande a struttura aperta. Sono inoltre state

proposte letture critiche di testi di diversi autori e di diversa tipologia anche utilizzando grafici e tabelle statistiche, con la richiesta di una riflessione personale sulla base di quanto appreso in classe.

In sintesi la valutazione delle prove è stata fatta sulla base dei seguenti indicatori:

- interpretazione dei quesiti e pertinenza ad essi nello svolgimento;
- adeguatezza dei contenuti;
- efficacia della sintesi;
- capacità di rielaborazione personale;
- padronanza del linguaggio specifico e correttezza della forma espositiva.

ARGOMENTI SVOLTI

Il piano di studio annuale di Scienze Umane per la classe quinta verte principalmente sullo studio della sociologia e della metodologia della ricerca sociale. Il quinto modulo vede il collegamento tra sociologia e antropologia. Il programma è composto da 5 moduli, della durata di circa un mese e mezzo ciascuno. E da 1 modulo in modalità clil della durata effettiva di 21 ore su 30 previste ad inizio anno. Per ogni modulo si sono individuate le competenze di riferimento e declinate le abilità e le conoscenze da sviluppare, sulla base dei Piani di Studio Provinciali. Laddove possibile è stato predisposto un laboratorio di cittadinanza attiva per permettere la maturazione nei ragazzi di competenze trasversali di cittadinanza. Di seguito vengono presentati i moduli svolti in classe, come da programmazione presentata ad inizio anno, revisionati in base all'effettivo ordine di svolgimento in classe.

Nel quarto modulo, riguardante la società multiculturale è stato aggiunto un approfondimento sulla religione nella società contemporanea, in quanto tale argomento non è stato trattato nel percorso scolastico degli alunni.

Ai moduli sotto elencati si deve aggiungere un ripasso e approfondimento sulla comunicazione massmediologica affrontato nel mese di maggio, in quanto, tra i nuclei tematici proposti dal Miur per la seconda prova, compare anche quest'argomento, trattato dalla classe in quarta e ripreso a grandi linee appunto nell'ultimo periodo dell'anno.

1. Modulo (27 ore effettivamente svolte) METODOLOGIA DELLA RICERCA	LA RICERCA NELLE SCIENZE UMANE
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i contenuti relativi alla metodologia della ricerca nelle scienze umane - Comprendere e interpretare le diverse tecniche di indagine - Ricostruire tappe e caratteri della ricerca sociale - Saper organizzare le varie fasi della ricerca con rigore metodologico - Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della metodologia della ricerca per comprendere aspetti della realtà personale e sociale
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di illustrare le fasi della ricerca - Essere in grado di analizzare i principi metodologici della ricerca sociologica e antropologica - Saper riconoscere e descrivere la varietà degli strumenti di ricerca contemporanea - Saper interpretare i risultati della ricerca - Saper applicare la conoscenza a casi concreti - Saper trasferire le conoscenze nella realtà di riferimento e saperle

	riconoscere - Saper analizzare ed elaborare testi, grafici e tabelle - Saper utilizzare un lessico specifico
CONOSCENZE	- Conoscere i metodi e i modelli della ricerca sia di tipo qualitativo, che quantitativo - Conoscere le fasi di una ricerca - Conoscere i diversi strumenti della ricerca - Conoscere le tecniche di campionamento probabilistico e non probabilistico - Conoscere l'utilizzo delle scale per la misurazione degli atteggiamenti - Conoscere la costruzione della matrice e l'operazione di codifica dei dati - Conoscere le diverse tipologie di variabile - Conoscere le tecniche di analisi statistica: distribuzione della frequenza, misure di tendenza, misure di variabilità - Conoscere le relazioni tra variabili (monovariata, bivariata e multivariata) - Conoscere le diverse tipologie di grafico - Conoscere i modelli di interpretazione dei dati e la costruzione del rapporto di ricerca
CONTENUTI	- la ricerca nelle scienze sociali - I metodi della ricerca - La ricerca qualitativa e quantitativa e i loro paradigmi - le fasi della ricerca - il campione e le tecniche di campionamento (probabilistico e non probabilistico) - L'esperimento nella psicologia sociale (S. Milgram) - il questionario: schema concettuale, redazione e somministrazione - L'intervista e le sue tipologie - il focus group - lo studio di caso - la ricerca etnografica - Le scale per la misurazione degli atteggiamenti (Scala di Likert e di Osgood) - La matrice e l'operazione di codifica dei dati - Le diverse tipologie di variabile (nominale, ordinale, cardinale) - Le tecniche di analisi statistica: distribuzione della frequenza (assoluta, relativa, percentuale e cumulata), misure di tendenza (media, mediana e moda), misure di variabilità (indice di omogeneità, indice di dispersione e varianza) - Le relazioni tra variabili (monovariata, bivariata e multivariata) - tabelle di contingenza - coefficiente di regressione e di correlazione - I grafici (diagramma a barre, aerogramma, cartogramma e diagramma a punti) - I modelli di interpretazione dei dati - Costruzione del rapporto di ricerca

2. Modulo (28 ore effettivamente svolte) SOCIOLOGIA	DALLO STATO ASSOLUTO AL WELFARE STATE
COMPETENZE	- Conoscere i concetti fondamentali della sociologia - Comprendere e interpretare alcuni problemi/concetti fondamentali della

	<p>sociologia: potere, politica e welfare state</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le tesi dei maggiori esponenti del pensiero sociologico - Analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale - Comprendere ed interpretare le trasformazioni socio-politiche ed economiche - Utilizzare il processo deduttivo e induttivo - Elaborare e produrre tesi e argomentazioni personali - Elaborare e produrre testi e argomentazioni personali - Sapersi confrontare con i diversi punti di vista
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere le caratteristiche principali del potere - Saper utilizzare le conoscenze teoriche acquisite per comprendere il contesto collettivo cui apparteniamo e nel quale ci identifichiamo - Essere in grado di valutare criticamente l'importanza delle norme, della necessità politica e dello Stato - Essere in grado di cogliere la peculiarità della democrazia - Essere in grado di descrivere l'origine e l'evoluzione dello Stato sociale - Essere in grado di cogliere la peculiarità del Welfare State e del terzo settore - Essere in grado di cogliere le analogie e le differenze tra i paradigmi scientifici proposti riguardo lo Stato sociale - Saper applicare le conoscenze a casi concreti - Saper trasferire le conoscenze nella realtà di riferimento e saperle riconoscere - Saper analizzare e elaborare testi - Saper utilizzare il lessico specifico
CONOSCENZA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il potere e i tipi di potere - Conoscere la dimensione politica della società conoscere le caratteristiche della democrazia - Conoscere lo Stato sociale e il terzo settore
CONTENUTI	<p>Nel cuore della politica: il potere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione del concetto di potere - Potere e stato nell'analisi di Max Weber - Potere legittimo e uso della forza - Gli ideal-tipi del potere legittimo: potere tradizionale, legale e carismatico - Potere formale e informale - la funzione "sana" del potere - Foucault: "I rapporti sani di potere" <p>Lo stato moderno e la sua evoluzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - La politica - L'ampio concetto di politica - Politica e società civile - Stato moderno e sovranità - I regimi politici - La monarchia costituzionale - La democrazia liberale - L'espansione dello Stato - Un prodotto del Novecento: lo Stato totalitario <p>La democrazia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche della democrazia: - La comunicazione dei politici - Maggioranza e minoranza - La separazione dei poteri: la poliarchia

	<p>Il welfare State: aspetti e problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Origini e principi ispiratori - La nascita e l'affermazione del "Welfare State" - I regimi di Welfare - Luci ed ombre del Welfare State - La crisi del Welfare State e la sua riorganizzazione - Le politiche sociali e il terzo settore - Lettura e approfondimento A. Giddens: "Dal Welfare State all'investimento sociale" <p>La partecipazione politica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le diverse forme della partecipazione politica - Le consultazioni elettorali <p>- LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA:</p> <p>a) I mass media e l'opinione pubblica</p> <p>b) Pro o contro la privatizzazione?</p>
3. Modulo (21 ore effettivamente svolte) SOCIOLOGIA	DISEGUAGLIANZA E STRATIFICAZIONE SOCIALE
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i concetti fondamentali della sociologia - Comprendere e interpretare alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: disuguaglianza, stratificazione sociale - Comprendere le tesi dei maggiori esponenti del pensiero sociologico - Analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale - Comprendere ed interpretare le trasformazioni socio-politiche ed economiche - Utilizzare il processo deduttivo e induttivo - Elaborare e produrre tesi e argomentazioni personali - Elaborare e produrre testi e argomentazioni personali - Sapersi confrontare con i diversi punti di vista
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di delineare i processi che determinano le disuguaglianze e le sperequazioni socio-economiche - Saper applicare le conoscenze a casi concreti - Saper trasferire le conoscenze nella realtà di riferimento e saperle riconoscere - Saper analizzare e elaborare testi - Saper utilizzare il lessico specifico
CONOSCENZA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i processi sociali di stigmatizzazione - Conoscere le disuguaglianze, la stratificazione, le classi sociali e i ceti sociali - Conoscere i meccanismi di esclusione sociale e la devianza - Conoscere la conflittualità sociale
CONTENUTI	<p>La disuguaglianza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che cos'è la disuguaglianza - Le differenze tra gli individui - Le risorse che producono disuguaglianza - Teoria conflittualista e integrazionista - Differenze e disuguaglianze <p>La stratificazione sociale</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - la stratificazione sociale - la mobilità sociale e i tipi di mobilità - Status ascritto e acquisito - La stratificazione basata sul lavoro - La stratificazione idealtipica di Weber - Le classi sociali - I ceti sociali - Nuove forme di stratificazione - Nuove forme di povertà - Fenomenologia dei “nuovi poveri” <p>La conflittualità sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un punto di partenza: Durkheim e il concetto di anomia - Il conflitto sociale - La devianza - La sociologia di fronte alla devianza - Merton: la devianza come divario tra mezzi e fini sociali - la criminalità - Il controllo sociale - Alcune teorie sulla devianza (Lombroso, Scuola di Chicago, Labelling Theory) - Howard Becker: le tappe della carriera deviante - Tra sociologia e psicologia sociale: i processi di attribuzione e il loro ruolo di etichettamento
--	--

<p>4. Modulo (15 ore effettivamente svolte)</p> <p>SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA</p>	<p>LA SOCIETÀ MULTICULTURALE</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i concetti fondamentali della sociologia - Analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale - Comprendere ed interpretare le trasformazioni socio-politiche ed economiche - Utilizzare il processo deduttivo e induttivo - Elaborare e produrre tesi e argomentazioni personali - Sapersi confrontare con i diversi punti di vista - Conoscere contenuti dell'antropologia, i nuclei problematici, le diversità culturali e le loro specificità - Comprendere la trasformazione e la diversità e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico - Comprendere i riferimenti teorici relativi alle fondamentali teorie antropologiche - Applicare conoscenze a diversi contesti - Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate - Esprimere punti di vista personali nei confronti delle varie teorie e concezioni apprese
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper descrivere l'origine e l'evoluzione della globalizzazione ✓ Saper riconoscere i fenomeni della globalizzazione ✓ Essere in grado di cogliere in modo critico il valore delle differenze culturali

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Essere in grado di descrivere l'idea socio-antropologica di globalizzazione ✓ Saper applicare le conoscenze a casi concreti ✓ Saper trasferire le conoscenze nella realtà di riferimento e saperle riconoscere ✓ Saper analizzare e d elaborare testi ✓ Saper utilizzare il lessico specifico
CONOSCENZA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere le forme della globalizzazione e l'antiglobalismo ✓ Conoscere le differenze culturali e il valore aggiunto della diversità ✓ Conoscere la riflessione antropologica riguardo la globalizzazione
CONTENUTI	<p>Alle radici della multiculturalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'incontro delle culture nel mondo antico ✓ Gli effetti dello stato moderno ✓ Gli effetti della colonizzazione ✓ I flussi migratori nel Novecento ✓ La globalizzazione: persone e idee in movimento <p>Dall'uguaglianza alla differenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il valore dell'uguaglianza ✓ Il valore della diversità <p>La ricchezza della diversità oggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Dalla multiculturalità al multiculturalismo ✓ L'ospitalità agli immigrati ✓ Il multiculturalismo è possibile? ✓ Il multiculturalismo è auspicabile? ✓ Oltre il multiculturalismo: la prospettiva interculturale ✓ L'interculturalismo in prospettiva globale ✓ Sen: il multiculturalismo è una trappola? ✓ LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA: I saggi ciechi e l'elefante <p>La religione nella società contemporanea:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La religione come fatto sociale - Prospettive sociologiche a confronto - La religione nella società contemporanea - Il fondamentalismo - Il pluralismo religioso

5. Modulo (14 ore effettivamente svolte) SOCIOLOGIA	TRASFORMAZIONE DEL MONDO DEL LAVORO
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i concetti fondamentali della sociologia - Comprendere e interpretare alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: mercato del lavoro, domanda e offerta, flessibilità lavorativa, la disoccupazione e la terzianizzazione - Comprendere le tesi dei maggiori esponenti del pensiero sociologico - Analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale - Comprendere ed interpretare le trasformazioni socio-politiche ed economiche - Utilizzare il processo deduttivo e induttivo - Elaborare e produrre tesi e argomentazioni personali - Elaborare e produrre testi e argomentazioni personali - Sapersi confrontare con i diversi punti di vista
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e definire i concetti chiave relativi al mercato del lavoro

	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di delineare i processi che determinano il mutamento del mercato del lavoro - Saper applicare le conoscenze a casi concreti - Saper trasferire le conoscenze nella realtà di riferimento e saperle riconoscere - Saper analizzare e d elaborare testi - Saper utilizzare il lessico specifico
CONOSCENZA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere nelle linee generali il mercato del lavoro ✓ Conoscere le caratteristiche della domanda e dell'offerta ✓ Conoscere l'atipicità del mercato del lavoro ✓ Conoscere gli effetti della disoccupazione ✓ Conoscere i mutamenti del mercato del lavoro ✓ Conoscere il caso italiano del mercato del lavoro ✓ Conoscere la terziarizzazione del mercato del lavoro
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Il mercato del lavoro - Domanda e offerta - L'atipicità del mercato del lavoro - la disoccupazione, un concetto complesso - La disoccupazione: colpa individuale o problema sociale? - Il lavoro flessibile, una nozione controversa - Flessibilità: risorsa o rischio? - pro e contro la flessibilità: due posizioni a confronto - C'era una volta "il posto fisso" - La situazione italiana - Il lavoro nero - La classe lavoratrice - Le trasformazioni del lavoro dipendente - la terziarizzazione del lavoro - Tra mercato e Welfare: il cosiddetto Terzo Settore - LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA: Lo statuto dei lavoratori

6. Modulo (21 ore effettivamente svolte su 30) SOCIOLOGIA	GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALISMO Modulo presentato in modalità clil in compresenza con il docente/lettore Davis Timothy
CONTENUTI	MODULO 1: comunità e città Presentazione degli argomenti Fattori del processo di urbanizzazione e conseguenze Differenza tra piccole comunità e grandi città dal punto di vista sociologico (Durkheim) Caratteristiche della metropoli moderna e sviluppi attuali Riflessione di Simmel Contro-urbanizzazione MODULO 2: globalizzazione Che cos'è la globalizzazione Le forme della globalizzazione (economica, politica, culturale) Conseguenze della globalizzazione Distribuzione ineguale delle risorse - World Inequality Report 2018 Antiglobalismo Noglobale e newglobal L'acqua come risorsa globale La teoria della decrescita (Latouche) La teoria della Green economy (Elkington) MODULO 3: spazio e tempo La classe divisa a piccoli gruppi svolge delle ricerche su uno dei seguenti autori che presenta poi all'intera classe tramite Power Point

	Riflessione di Bauman Riflessione di Giddens Riflessione di Augé Riflessione di Appaduray Riflessione di Latouche
--	---

Libro di testo: E. Clemente e R. Danieli, *Scienze umane, antropologia, sociologia e metodologia della ricerca*. Paravia, Pearson.

Segue la griglia di valutazione della prestazione utilizzata nelle prove orali e negli elaborati scritti comprensiva della tabella di conversione dei punteggi.

Griglia di valutazione delle prove orali e scritte

Tabella di conversione dei punteggi in voti in decimi

(Valutazione della prestazione)

Indicatori	Descrittori	Livelli di valutazione	Punteggio ottenuto
Conoscenza dell'argomento (La conoscenza è ...)	Lacunosa e superficiale	1 - 2	
	Completa ma superficiale	3 - 4 - 5	
	Discretamente approfondita	6 - 7 - 8	
	Profonda e sicura	9 - 10	
Esposizione e sviluppo dell'argomento (Sviluppa ed espone le informazioni in modo ...)	Disordinato	1 - 2	
	Ordinato	3 - 4	
	Ordinato e corretto	5	
Attitudine all'elaborazione e allo sviluppo critico (Analizza, elabora e sviluppa i passaggi argomentativi in modo ...)	Incerto e molto lacunoso	1 - 2	
	Incerto, ma ordinato	3 - 4	
	Ordinato, ma superficiale	5 - 6	
	Ordinato e corretto	7 - 8	
	Ampio, sicuro e approfondito	9 - 10	
Lessico specifico e proprietà linguistica (usa il lessico specifico in modo ...)	Impreciso e con errori	1 - 2	
	Corretto, con qualche inadeguatezza e imprecisione	3 - 4	
	Corretto	5	
Punteggio complessivo	Totale	30	

Punteggio in trentesimi	Voto in decimi
30	10
29	9,5
28	9
27	9
26	8,5
25	8
24	8
23	7,5
22	7
21	7
20	6,5
19	6
18	6
17	5,5
16	5
15	5
14	4,5
13	4
12	4
11	3,5
10	3
<10	3

Punteggio ottenuto nell'elaborato	Voto corrispondente
_____	_____

Giudizio sintetico _____

Cavalese, 10 maggio 2019

prof.ssa Sabrina Santuari

5.1.6 Filosofia e Storia

RELAZIONE FINALE

PROF.SSA VIVIANA BRAITO

Ore settimanali: 4

La classe è attualmente costituita da venti studenti, una dei quali rientranti dall'esperienza di frequenza del quarto anno all'estero. In corso d'anno la composizione della classe ha subito una variazione, in quanto un studentessa si è ritirata. La docente vi tiene gli insegnamenti di Filosofia e di Storia, per un monte ore complessivo di quattro unità settimanali, della durata di cinquanta minuti ciascuna, due delle quali destinate alla Filosofia e due alla Storia; l'insegnamento non è tenuto in continuità con il biennio precedente; la docente, come sopra ricordato, ha tuttavia conoscenza della classe in quanto vi ha insegnato, nel primo anno del triennio, Lingua e Letteratura Italiana.

In riferimento alla situazione di partenza della classe, si rileva che il gruppo ha mantenuto nel tempo le caratteristiche che lo hanno contraddistinto in relazione a comportamento sociale (gruppo strutturato; corretti i rapporti tra pari e con la docente), interesse e partecipazione al dialogo formativo (di discreto livello), autonomia ed organizzazione (globalmente adeguate), metodo di lavoro (globalmente efficace), capacità di attenzione e concentrazione (nel complesso adeguata).

Competenze e abilità di carattere trasversale

Per ciò che riguarda le abilità trasversali che concorrono in modo determinante alla formazione delle abilità e delle competenze specifiche delle discipline, la scrivente fa presente quanto segue:

- la comprensione della lingua orale è buona a livello globale, anche se condizionata dal dominio non sempre adeguato del linguaggio specifico, che rimane pertanto un ambito da sottoporre a costante e puntuale controllo e revisione; a livello analitico la comprensione di discorsi articolati e complessi presenta per parte del gruppo qualche difficoltà;
- la comprensione della lingua scritta poggia su prassi di accesso al testo scritto discretamente strutturate. Risulta acquisita da buona parte degli studenti la capacità di cogliere l'aspetto problematico, aperto, o la natura argomentativa di un testo;
- l'espressione orale e scritta è comprensibile e strutturata nel rispetto dei costrutti morfo-sintattici di base; parte degli studenti sa formulare periodi di discreta articolazione, ricorrendo in autonomia a connettivi e strutture ipotattiche; per altra parte, corrispondente a circa un terzo del gruppo, la comprensibilità dell'espressione verbale è talora compromessa dall'impiego approssimativo delle strutture morfo-sintattiche;
- risulta essere globalmente sufficiente; la competenza lessicale risulta accettabile per buona parte degli studenti quando se ne richieda l'esercizio a livello passivo (relativamente al riconoscimento del significato di termini ed espressioni); meno acquisita la competenza quando se ne valuti il corretto esercizio in produzioni autonome, situazioni nelle quali pochi studenti sanno ricorrere autonomamente a un repertorio di termini ed espressioni di significato specifico e farne un uso proprio, con opportuni adeguamenti di contestualizzazione semantica;
- parte degli studenti, corrispondente a circa la metà del gruppo, è in grado di elaborare autonomamente e in modo personale le conoscenze, riconducendole ad un percorso di senso; la restante parte fa tendenzialmente ricorso ad interpretazioni letterali e ad uno studio poco elaborato, talora approssimativo e talora mnemonico, a danno dell'esercizio di produzione di riflessioni autonome e circostanziate.

Resoconto e valutazione dell'attività didattica svolta durante il presente anno scolastico sono strutturati in riferimento alla programmazione consegnata dalla scrivente al dirigente scolastico, prof. Marco Felicetti, alla fine di ottobre 2018 e, rispetto a detta programmazione, evidenziano gli adeguamenti che nel corso dell'anno si sono resi necessari in base alle problematiche e alle esigenze emerse.

Nel procedere dell'attività didattica si è rispettato quanto stabilito nella programmazione relativamente a finalità educative, competenze, obiettivi d'apprendimento, metodi, verifica e valutazione, riportati in sintesi di seguito. Si sono invece resi necessari adeguamenti e modifiche in ordine ai tempi e ai contenuti previsti in fase di programmazione, come risulta dall'esposizione che segue.

Prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche disciplinari sui livelli di apprendimento raggiunti, rispetto a finalità, obiettivi e competenze, sono state di norma somministrate a conclusione della trattazione di uno o due argomenti.

La valutazione ha tenuto in considerazione il rilievo del grado di conoscenze iniziali, l'osservazione in itinere e gli esiti, espressi tramite voti numerici, compresi tra 3 e 10. Sono stati assegnati anche voti intermedi, nella misura di $\frac{1}{2}$, tra gli intervalli numerici sopracitati.

La docente ha proposto verifiche orali (almeno una per disciplina a periodo) e scritte (due prove nel trimestre e tre prove nel pentamestre). Le verifiche orali sono consistite in relazioni su argomenti svolti o rielaborazioni individuali e di gruppo su approfondimenti assegnati; sono stati peraltro oggetto di valutazione interventi spontanei particolarmente significativi e sensati in ordine ai criteri di pertinenza, capacità di intervento personale e critico, contributo costruttivo allo sviluppo del discorso. Le verifiche scritte hanno privilegiato la modalità dei quesiti aperti e delle relative brevi e sintetiche trattazioni; alcune prove hanno avuto come oggetto la comprensione e la rielaborazione di testi storici o storiografici.

La docente ha avuto cura di esplicitare preliminarmente i criteri di valutazione e di presentare le griglie; i criteri e la griglia sono stati altresì riportati su ciascuna prova scritta e accompagnati da un giudizio sintetico scritto, allo scopo di garantire, nella maggior misura possibile, chiarezza, trasparenza ed oggettività della valutazione. I risultati delle valutazioni delle prove orali sono stati sollecitamente comunicati e condivisi con gli studenti. Le prove scritte verranno sono state controfirmate dagli studenti a riconoscimento della comprensione della valutazione e consegnate in segreteria didattica nei termini stabiliti. Alla correzione individuale da parte dell'insegnante è seguita la revisione collettiva in classe. Gli indicatori di valutazione delle prove sono stati gli stessi per prove orali e scritte e non hanno compreso la valutazione di aspetti propri ed esclusivi dell'espressione scritta; nello specifico, non sono stati oggetto di valutazione gli elementi che non inficiano comprensibilità, chiarezza, precisione lessicale, in quanto le discipline di insegnamento prevedono la sola valutazione orale. In coerenza con quanto stabilito in sede di dipartimento disciplinare, i criteri generali seguiti per la valutazione sono stati i seguenti:

- comprensione dei quesiti, pertinenza delle risposte e controllo di coerenza;
- conoscenza e padronanza delle questioni poste;
- capacità di elaborazione coerente e personale;
- dominio lessicale e correttezza della forma espositiva.

Tali criteri sono stati applicati di volta in volta nel loro insieme o in parte, in rapporto alle conoscenze e alle competenze che la prova intendeva verificare e ad essi, nelle prove a struttura aperta, è stato associato un punteggio che ha composto il voto di sintesi in decimi.

Competenze e obiettivi disciplinari; programma svolto

Il programma effettivamente svolto, in Filosofia come pure in Storia, registra alcune variazioni rispetto a quello presentato nella pianificazione iniziale. Tali variazioni sono imputabili alla ristrettezza dei tempi e ad una certa frammentarietà imposta dalla partecipazione ad attività non strettamente curricolari, che ha comportato la necessità di riprendere argomenti e nodi problematici, allo scopo di restituire senso e tenuta al percorso disciplinare.

FILOSOFIA

Monte ore annuale	66
Ore effettivamente svolte (fino al 15/05)	43
Ore residue (fino al termine delle attività)	5

Obiettivi in ordine a conoscenze, abilità e competenze

Gli obiettivi che hanno guidato l'azione didattica e che sono stati raggiunti ad un buon livello dalla maggior parte degli studenti sono i seguenti:

- riconoscere la specificità di concetti e problemi filosofici;
- comprendere il lessico specifico e costruire progressivamente un repertorio lessicale filosofico adeguato;
- utilizzare autonomamente un lessico filosofico appropriato;
- ricostruire il contesto di un pensiero o di un testo filosofico, dal punto di vista storico, politico, culturale;
- esporre sinteticamente il pensiero di un autore;
- istituire relazioni motivate e coerenti tra le diverse tesi filosofiche sostenute in relazione ad uno stesso problema, operando opportuni confronti;
- riconoscere e ricostruire il rapporto di alcuni problemi filosofici con temi d'attualità.

Per ragioni di tempo non è stata esercitata sistematicamente l'analisi delle diverse tipologie testuali della scrittura filosofica né l'elaborazione in forma scritta degli esiti dell'analisi del testo. Sono state peraltro assegnate alcune letture antologiche di approfondimento, di cui si fornisce separatamente copia al commissario esterno.

Programma effettivamente svolto entro il 15 maggio

La scelta e l'articolazione dei contenuti è stata la seguente.

Modulo A: L'idealismo tedesco

4 ore

- ☐ La cultura romantica e l'infinito: dal kantismo all'idealismo
- ☐ L'idealismo tedesco: caratteri generali
- ☐ J.G. Fichte: l'infinità dell'io e la sua struttura dialettica; i tre principi della *Dottrina della Scienza*

Modulo B: F. Hegel

11 ore

- ☐ Gli scritti teologici giovanili
- ☐ I capisaldi della filosofia hegeliana: finito e infinito, reale e razionale, funzione della Filosofia
- ☐ La dialettica
- ☐ Senso e significato della *Fenomenologia dello Spirito*
- ☐ La filosofia della Storia
- ☐ La filosofia del diritto
- ☐ La teoria dello Stato

Modulo C: La revisione del rapporto pensiero-realtà

1 ora

- ☐ Destra e Sinistra hegeliana

- ☐ Feuerbach: il superamento dell'“alienazione” religiosa e l'ateismo “positivo” come imperativi filosofici e morali.

Modulo D: K.Marx

6 ore

- La critica dell'economia borghese e il *Manifesto del partito comunista*
- ☐ Il problema del rapporto tra la dialettica di Marx e quella di Hegel
- ☐ La teoria del plus-valore
- ☐ L'alienazione
- ☐ Il materialismo storico

Lettura

K. Marx, *Borghesi e comunisti*, da K. Marx – F. Engels, *Manifesto del partito comunista*, trad. italiana di E. CantimoriMezzomonti, Einaudi, Torino, 1962

Modulo E: Il Positivismo europeo e la nascita delle scienze sociali

4 ore

- ☐ L'affermazione del Positivismo: caratteri generali
- ☐ Positivismo sociale e Positivismo evoluzionistico
- ☐ Auguste Comte e la legge dei tre stadi

Modulo F: L' “esistenza” al centro della riflessione filosofica

7 ore

A. Schopenhauer

- ☐ Il mondo come rappresentazione
- ☐ La scoperta della via d'accesso alla “cosa in sé” e la volontà come forza irrazionale
- ☐ Il pessimismo
- ☐ La liberazione dalla volontà

S. Kierkegaard

- ☐ La polemica anti-hegeliana e l'individuazione delle categorie fondamentali della “filosofia dell'esistenza” : singolo, possibilità, angoscia, finitudine, scelta, decisione, disperazione.

Modulo G: F. Nietzsche

3 ore

(da svolgersi dopo il 15 maggio)

- ☐ Nietzsche: il problema interpretativo
- ☐ Il rapporto tra Nietzsche e Schopenhauer
- ☐ La demitizzazione e la desacralizzazione del sistema culturale
- ☐ Il dionisiaco e l'apollineo come categorie interpretative del mondo greco
- ☐ La profezia di un uomo senza Dio: *Così parlò Zarathustra*
- ☐ La coscienza del nichilismo
- ☐ L'ideale dell'oltre-uomo e la volontà di potenza
- ☐ L'eterno ritorno

Modulo H: La rivoluzione psicanalitica e il pensiero di S. Freud: cenni

2 ore

(modulo da svolgersi dopo il 15 maggio)

- ☐ Senso e significato della rivoluzione psicanalitica
- ☐ L'itinerario freudiano dallo studio anatomico del cervello alla “catarsi ipnotica”
- ☐ La teoria dell'inconscio e i modi per accedere ad esso
- ☐ La struttura della psiche: prima e seconda topica freudiana
- ☐ La teoria della sessualità
- ☐ La religione e *Il disagio della civiltà*

Le unità orarie non incluse nella scansione soprastante sono state destinate specificamente alle prove di verifica scritte e orali.

Valutazione globale al termine del primo periodo

I risultati conseguiti dagli studenti al termine del primo periodo, per ciò che riguarda l'insegnamento della Filosofia, si possono sinteticamente così esprimere.

NR. STUDENTI	VOTO IN DECIMI
1	5
10	6
7	7
2	8

Rimangono da integrare i risultati relativi al secondo periodo.

Osservazioni sui libri di testo e su altri materiali

Il testo in uso per la Filosofia, N. Abbagnano – G. Fornero, La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia, vol. 2B, 3A, Paravia, Milano, 2012, ha rappresentato il principale strumento per lo studio individuale.

La docente ha fornito talora a supporto qualche materiale strutturato utile al ripasso e alla ripresa sistematica di quanto affrontato in classe.

STORIA

Monte ore annuale	66
Ore effettivamente svolte fino al 15/05	46
Ore residue fino al termine delle attività	5

Obiettivi in ordine a conoscenze, abilità e competenze

Gli obiettivi che hanno guidato l'azione didattica e che sono stati raggiunti ad un buon livello dalla maggior parte degli studenti sono i seguenti:

- collocare i fatti e i processi presi in esame nel tempo, secondo i criteri della cronologia e della periodizzazione;
- collocare i fatti e i processi presi in esame nello spazio geografico;
- comprendere il lessico specifico e costruire progressivamente un repertorio lessicale storico e storiografico adeguato;
- utilizzare autonomamente e propriamente il lessico specifico;
- riconoscere i principali modelli dell'organizzazione economica, dell'organizzazione sociale, politica, statale;
- essere consapevoli che i principi democratici che regolano la partecipazione dei singoli e dei gruppi alla vita associativa sono esito di un lungo processo di riconoscimento e definizione di diritti e doveri;
- saper osservare e analizzare aspetti problematici della realtà sociale, sia prossima sia lontana, e affrontare consapevolmente le tematiche della convivenza, dei diritti umani, dell'ambiente;
- saper selezionare informazioni, contestualizzare fonti e documenti e comprenderne il contenuto;

- ricostruire i processi storici, distinguendo situazione iniziale, dinamiche evolutive, situazione finale;
- confrontare interpretazioni storiografiche;
- comprendere alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico (cambiamento, cesura, congiuntura, continuità, decadenza, progresso, restaurazione, rivoluzione, etc.);
- conoscere alcuni modelli interpretativi generali delle dinamiche storico-sociali.

Storia: programma effettivamente svolto

La scelta e l'articolazione dei contenuti è stata la seguente.

Modulo A *Europa e mondo nella seconda metà dell'Ottocento: gli Stati europei tra il 1870 e la fine del secolo e la formazione delle potenze extraeuropee* **8 ore**

- ☐ Le linee dello sviluppo economico e sociale ottocentesco
- ☐ La diffusione della rivoluzione industriale
- ☐ La questione sociale e la diffusione del socialismo
- ☐ Il mondo extra-europeo
- ☐ La Francia dal 1848 alla Terza Repubblica
- ☐ L'Inghilterra nell'età vittoriana
- ☐ La nascita dello Stato tedesco, da Bismarck all'età guglielmina
- ☐ La Russia zarista
- ☐ La guerra di secessione e l'ascesa degli U.S.A
- ☐ La nascita del Giappone moderno

Modulo B: *Lo Stato unitario Italiano: i governi della Destra e della Sinistra storiche* **5 ore**

- ☐ Lo Stato unitario italiano
- ☐ Destra e Sinistra storiche
- ☐ I problemi dello Stato unitario e le scelte della Destra storica
- ☐ L'avvento della Sinistra: il trasformismo, la riforma dell'istruzione primaria, la riforma elettorale
- ☐ La Triplice Alleanza
- ☐ La politica coloniale
- ☐ L'età crispina e l'involuzione autoritaria di fine secolo

Modulo C: *Colonialismo e imperialismo* **2 ore**

- ☐ Caratteri e cause del colonialismo e dell'imperialismo del XIX secolo
- ☐ La spartizione dell'Africa e dell'Asia
- ☐ L'imperialismo del Giappone e il conflitto con la Cina
- ☐ La Russia: la modernizzazione dello Stato
- ☐ L'imperialismo degli Stati Uniti in America Latina

Modulo D: *L'Italia nell'età giolittiana* **2 ore**

- ☐ La legislazione sociale, il decollo industriale e l'acuirsi della questione meridionale
- ☐ La politica interna
- ☐ La politica estera: la guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano

Modulo E: *La Prima Guerra Mondiale* **5 ore**

- ☐ La *belle époque*

- ☐ Gli elementi conflittuali nell'equilibrio europeo
- ☐ La formazione degli schieramenti
- ☐ Guerra e sviluppo industriale
- ☐ La svolta del '17: il ritiro della Russia e l'intervento degli U.S.A.
- ☐ I 14 Punti di Wilson, i Trattati di pace ed i nuovi orientamenti della politica internazionale

Modulo F: *La rivoluzione russa e la formazione dello Stato bolscevico* 2 ore

- ☐ Le premesse: la rivoluzione del 1905
- ☐ La Rivoluzione di Febbraio e quella di Ottobre; l'opera di Lenin
- ☐ Economia e società nello Stato sovietico
- ☐ L'Unione Sovietica e lo stalinismo

Modulo G: *L'Europa e il mondo tra le due guerre: l'età dei totalitarismi* 5 ore

- ☐ Le trasformazioni sociali ed economiche
- ☐ La stabilizzazione moderata in Francia e in Inghilterra
- ☐ La Repubblica di Weimar
- ☐ Il biennio rosso in Italia
- ☐ L'avvento del fascismo:
dalla nascita del movimento alla formazione del P.N.F
lo squadrismo e le elezioni del '21

la marcia su Roma e la normalizzazione del fascismo

il delitto Matteotti e l'affermazione della dittatura

la fascistizzazione dello Stato

- ☐ Gli Stati Uniti ed il crollo del '29
- ☐ La crisi in Europa
- ☐ Roosevelt ed il New Deal

Modulo H: *Il regime fascista in Italia e i fascismi in Europa* 7 ore

- ☐ L'Italia fascista, l'Italia antifascista
- ☐ La politica interna e l'economia
- ☐ I rapporti con la Chiesa
- ☐ La politica razziale
- ☐ La crisi della Germania repubblicana e l'avvento del nazismo
- ☐ La Germania nazista
- ☐ La guerra civile spagnola

Programma da svolgersi dopo il 15 maggio

Modulo I: *La Seconda Guerra Mondiale* 3 ore

- ☐ Origini e responsabilità del conflitto
- ☐ La guerra-lampo e l'estensione del conflitto
- ☐ La controffensiva alleata, la caduta del fascismo, la guerra civile e la Resistenza in Italia
- ☐ La vittoria degli alleati
- ☐ La guerra dei civili e lo sterminio degli Ebrei
- ☐ Gli esiti della guerra

Modulo L: *Il mondo bipolare* 1 ora

- Il bipolarismo USA-URSS e il sistema di alleanze durante la Guerra Fredda
- ☐ La decolonizzazione in Asia e Africa e la questione mediorientale: cenni

Modulo M: *La nascita dell'Italia repubblicana: cenni* 1 ora

- Il referendum istituzionale e le prime elezioni politiche per l'Assemblea costituente del 2 giugno del 1946

Le unità orarie non incluse nella scansione soprastante sono state destinate specificamente alle prove di verifica scritte e orali.

Eventuali variazioni sul programma svolto verranno documentate tramite un'integrazione alla presente relazione.

Valutazione globale al termine del primo periodo

I risultati conseguiti dagli studenti al termine del primo periodo, per ciò che riguarda l'insegnamento della Storia, si possono sinteticamente così esprimere.

NR. STUDENTI	VOTO (in decimi)
2	5
10	6
7	7
1	8

Rimangono da integrare i risultati relativi al secondo periodo.

Osservazioni sul libro di testo e su altri materiali

Il libro di testo in dotazione, AA.VV, *Storia e identità. Dall'età delle rivoluzioni alla fine dell'Ottocento*, Einaudi Scuola, Torino, 2015, voll. 2 e 3, ha rappresentato il testo di riferimento e di consultazione.

L'insegnante ha fornito in corso d'anno indicazioni relative alle opportune letture critiche, nonché alcuni testi e fonti di vario genere ad integrazione dei quadri di sintesi presentanti in classe e del manuale in uso. La docente ha inoltre talora suggerito la visione di documentari e film storici attinenti alle vicende e alle problematiche affrontate.

Cavalese, 10 maggio 2019

prof.ssa Viviana Braitto

5.1.7 Fisica

<p align="center">RELAZIONE FINALE</p> <p align="center">PROF. GIORGIO TRETTEL</p> <p align="center">Ore settimanali: 2</p>
--

La classe formata da 19 ragazze e 1 ragazzo non si presenta molto omogenea. E' costituita da un gruppo di studenti motivati e da altri meno interessati allo studio della materia. Il livello di conoscenza degli strumenti matematici per alcuni ragazzi non è del tutto sufficiente in rapporto alle problematiche che incontrano nella fisica e per questo talvolta i ragazzi mancano di autonomia nella trattazione e comprensione dei problemi. Si contrappongono momenti in cui gli studenti faticano nell'attenzione, a momenti in cui sono molto collaborativi. Il lavoro di rielaborazione a casa per alcuni è stato spesso insufficiente. Dal punto di vista disciplinare il comportamento della classe in generale è stato corretto e il clima in classe sereno.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

L'obiettivo del corso è quello dello sviluppo in generale delle abilità e capacità logiche legate all'analisi di fenomeni fisici e alle relazioni che intervengono fra le variabili in gioco.

Particolare attenzione è stata data all'aumento della responsabilità degli studenti, allo sviluppo della loro capacità di gestione autonoma del lavoro, dell'attenzione e della concentrazione durante le attività.

Conoscenze

- Comprendere alcune leggi fisiche
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina

Competenze

- Utilizzare gli strumenti matematici opportuni per descrivere un sistema fisico
- Comprendere il funzionamento di un sistema fisico
- Applicare le leggi fisiche per risolvere problemi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti presentano livelli di conoscenza e competenza disomogenei. In taluni casi i risultati raggiunti sono soddisfacenti, ma per una certa parte dei ragazzi le conoscenze acquisite sono frammentarie. Questa situazione è dovuta spesso alla presenza di alcune lacune matematiche accompagnate da una scarsa continuità nel lavoro di rielaborazione dei contenuti. In presenza di esercizi semplici la maggior parte della classe riesce a comprendere le procedure risolutive. In situazione più complesse per alcuni studenti manca ancora la necessaria autonomia nella comprensione del problema e nell'applicazione delle leggi fisiche per cercarne la soluzione.

CONTENUTI

Ripasso di alcuni argomenti della meccanica

- Il moto uniformemente accelerato
- La gravitazione universale
- Le leggi di conservazione e gli urti

La statica dei fluidi

- La definizione di pressione e unità di misura utilizzate
- La pressione atmosferica
- Il principio di Pascal e il torchio idraulico
- La legge di Stevino
- La spinta di Archimede

La termodinamica

- La temperatura e il comportamento termico dei gas
- Gas ideali
- La legge dei gas ideali
- Energia e temperatura
- Teoria cinetica e cambiamenti di fase
- Il calore e il principio zero della termodinamica
- Il primo principio della termodinamica

Cariche elettriche, forze e campi

- La carica elettrica
- Conduttori ed isolanti
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico e le linee del campo
- La schermatura e la carica per induzione
- Il flusso del campo elettrico e la legge di Gauss
- L'energia potenziale e il potenziale elettrico
- Condensatori e dielettrici

La corrente continua

- La corrente elettrica continua
- La resistenza e la legge di ohm
- Amperometri e voltmetri
- Resistenze in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff

Il campo magnetico

- Il campo magnetico
- La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente
- La forza di Lorentz

METODOLOGIE OPERATIVE

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in aula attraverso lezioni frontali, ma anche attraverso l'utilizzo di modalità laboratoriali. Durante il corso è stata data particolare importanza allo sviluppo dell'autonomia nella comprensione e risoluzione dei problemi.

VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche con l'assegnazione di esercizi per sondare le conoscenze e le competenze acquisite nella materia e test con Moodle al computer. Molte sono state le esercitazioni in classe e alla lavagna che hanno contribuito a fornire un quadro più completo del processo di apprendimento dei ragazzi.

Sono stati oggetto di valutazione anche l'impegno, l'interesse, la partecipazione all'attività di insegnamento-apprendimento e gli esercizi svolti a casa.

Cavalese, 10 maggio 2019

prof. Giorgio Trettel

5.1.8 Lingua Straniera Inglese

RELAZIONE FINALE

PROF.SSA ELISABETTA DEL PERO

Ore settimanali: 3

FINALITA'

- Ampliamento e consolidamento della competenza linguistico/comunicativa.
- Studio di argomenti storico-letterari e sociali.
- Sviluppo dello studio autonomo, della selezione di materiali didattici, dell'abilità di sintesi e schematizzazione dei testi in lingua straniera.

PROFITTO E OBIETTIVI RAGGIUNTI

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe è formata da venti studenti.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno sempre tenuto un comportamento corretto anche se la partecipazione alle lezioni e l'impegno non sempre sono stati costanti per tutti gli studenti.

Una studentessa possiede conoscenze complete e approfondite dei contenuti, che sa esporre in modo logico e coerente, facendo collegamenti tra i diversi argomenti studiati e dimostrando di possedere buone capacità di analisi e di sintesi; è in grado di analizzare e riassumere testi di diverso carattere e di esporre in modo chiaro gli argomenti studiati, utilizzando un lessico corretto ed appropriato. Due studentesse hanno una buona conoscenza dei contenuti disciplinari e buone capacità di analisi e sanno fare collegamenti tra gli argomenti studiati. L'uso della lingua (sia dal punto di vista sintattico che lessicale) risulta generalmente abbastanza corretto, talvolta presenta qualche imprecisione espositiva.

Alcuni studenti, pur possedendo buone capacità di analisi e la capacità di agire per analogie e differenze, hanno conseguito risultati discreti rispetto al dominio dei contenuti, a causa di uno studio non sempre costante e approfondito che ha talvolta compromesso il sicuro controllo delle strutture morfo-sintattiche.

Un altro gruppo della classe possiede una sufficiente attitudine alla disciplina nonché sufficienti capacità espositive ed organizzative, ha acquisito una più che sufficiente conoscenza di dati e concetti trattati nel corso dell'anno riguardanti la civiltà, la storia e la letteratura inglese; sa inoltre esporre in forma essenziale gli argomenti e rispondere a quesiti a risposta aperta, esprimendosi con una sufficiente competenza e proprietà di linguaggio, anche se a volte, sia l'esposizione scritta, sia quella orale, presentano delle improprietà espressive a carico del lessico e della struttura della lingua.

Vi sono infine alcuni studenti che si esprimono con difficoltà e nei componimenti evidenziano carenze ortografiche e grammaticali, che, spesso, compromettono la chiarezza e la coerenza dell'esposizione.

Le difficoltà di molti studenti sono dovute a lacune pregresse.

Certificazioni linguistiche: una studentessa ha conseguito la certificazione CAE (liv. C1), una studentessa la certificazione FCE (liv. B2) e due studentesse la certificazione PET (liv. B1).

METODI E STRUMENTI

Si è cercato di seguire una metodologia didattica volta a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi e di indirizzare l'azione didattico-educativa verso una lezione volta alla piena integrazione degli studenti, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità e al rinforzo dell'interesse.

Si è fatto ricorso a lezioni capaci di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche le relazioni di causa-effetto.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati proposti alla classe testi appartenenti a differenti registri linguistici e sono stati fatti esercizi sui diversi tipi di lettura: estensiva, intensiva ed esplorativa.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera organizzata e funzionale, muovendosi dal generale al particolare e cercando spiegazioni semplici per fenomeni complessi.

Si è presentata la materia mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per realizzare l'apprendimento e per favorire la memorizzazione dei contenuti.

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

Nel corso dell'anno scolastico sono state fatte verifiche scritte e verifiche orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto di diverse abilità:

- comprensione dell'orale e dello scritto
- produzione orale e scritta.

La partecipazione in classe e la puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa sono stati tenuti in considerazione.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei voti si è fatto riferimento alla seguente scala:

- *Area dei voti sino a 4:* non conoscenza dei contenuti e degli strumenti operativi, incapacità o incoerenza comunicativa nei diversi ambiti.
- *Area del 5:* conoscenza parziale dei contenuti e degli strumenti operativi, individuazione parziale dei concetti degli argomenti trattati; scarsa capacità comunicativa.
- *Area del 6:* sufficiente conoscenza dei contenuti e dei concetti basilari; forma espressiva e comunicativa semplice e non sempre corretta dal punto di vista grammaticale e/o sintattico; non approfondimento degli argomenti.
- *Area di voti 7-8:* conoscenza completa, ma non approfondita, dei contenuti e degli strumenti operativi; forma espressiva e comunicativa generalmente corretta ed appropriata.
- *Area dei voti 9-10:* conoscenza approfondita dei contenuti e degli strumenti operativi; capacità comunicativa convincente; dimostrazione di capacità di rielaborazione e di personalizzazione.

Argomenti
The Romantic Age <ul style="list-style-type: none">- Historical background (pag 134-135-137)- Society and letters: The meaning of Romanticism, The Romantic movement in Europe, Pre-romanticism in England, Gothic, the English Romantics, a new response to Nature, the Sublime, Alternative worlds, the artist and the power of imagination, new developments in Poetry, Romantic writers versus Augustan writers, Romantic poetry, Gothic fiction (pag. 140-141-142-143-144-145-147-150)- William Wordsworth: life and achievement (pag. 163) Daffodils (pag. 164) reading: 'I wandered lonely as a cloud...' (pag. 165)- Samuel Taylor Coleridge: life and achievement (pag. 167) The Rime of the Ancient Mariner (pag. 167-168) reading: 'Alone on a wide wide sea!' (pag. 168-169-170-171-172-173)- John Keats: life and achievement (pag. 180) Ode on a Grecian Urn (fotocopia)- Jane Austen: life and achievement (pag. 185) Pride and Prejudice (pag. 185-186)- Mary Shelley: life and achievement (pag. 189) Frankenstein (pag. 189-190)

The Victorian Age

- Historical background: an age of optimism and doubts, growing democracy, Queen Victoria, the years of prosperity, the expanding Empire (pag. 204-205-208)
- The Age of Expansion and Reforms (fotocopia)
- Society and letters: faith in progress, C.R.Darwin and his theories of evolution, Victorian attitudes: earnestness and self-satisfaction, the Victorian family (pag. 210-211-212)
- Prose: the Victorian novel, Dickens and the novel by instalments, the late Victorian novel (pag. 214)
- Historical background: the United States, the Giant in the West, the Civil War (1861-1865) and aftermath (pag. 218-219), social reform and abolition (pag. 220)
- The short story, the horror story (pag. 224-225)
- Edgar Allan Poe: life and achievement (pag. 231)
- Charles Dickens: life and achievement (pag. 235)
Oliver Twist (pag. 236)
reading: 'Please, sir, I want some more.'(pag. 236-237), How the story ends (pag. 238)
The world of the workhouse
- R.L. Stevenson: life and achievement (pag. 260)
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (pag. 260-261)
reading: Henry Jekyll's Full Statement of the Case (pag. 262-263)
- Oscar Wilde: life and achievement (pag. 275)
The Picture of Dorian Gray (pag. 275-276)
The preface to the novel
reading: 'Beauty is a form of Genius' (pag.276-277), How the story ends (pag. 278)

The Modern Age

- Historical background (fotocopia)
- Events in Ireland (pag. 288)
- The British Commonwealth of Nations (pag. 289)
- Society and letters: a mass society, the spirit of rupture, Modernism, changing view of society: Sociology, Psychoanalysis and Anthropology (pag.294-295)
- The emancipation of women (pag. 296)
- The changing role of the writer, cosmopolitans and exiles, prose fiction: the first three decades, prose: the Thirties and after (pag. 297-298)
- The experimental novel (pag. 313)
- Modernist Fiction: Modernism and the novel
- Virginia Woolf: life and achievement (pag.317)
To the Lighthouse (pag.318)
Focus on the text: To the Lighthouse (fotocopia)
reading: 'Will you not tell me just for once that you love me?' (pag.319-320-321)
- James Joyce: life and achievement (pag.322)
Dubliners (fotocopia)

Ulysses (pag.323-324)
reading: '...yes I will Yes' (pag.325)

- *George Orwell: life and achievement (pag.343)
Nineteen Eighty-Four
reading: Newspeak (pag. 460)

Insights:

- M.K. Gandhi and the independence of India
- M. Luther King
- N. Mandela

* L'argomento verrà trattato dopo il 15.05.2019

Libri di testo: The GrammarYouNeed, Principato
Continuities Coincise, Edizioni Lang

Cavalese, 10 maggio 2019

prof. Elisabetta Del Pero

5.1.9 IRC o attività alternative

RELAZIONE FINALE

PROF.SSA LUISA LEMBO

Ore settimanali: 1

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPETENZE RAGGIUNTE
alla fine dell'anno per la
disciplina:

Saper individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale.
Riconoscono l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche.
Riconoscono caratteristiche e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri.
Identificano, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano la proposta cristiana.

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>I concetti di giustizia, solidarietà , bene comune, sussidiarietà sulla base del messaggio evangelico.</p> <p>Mafia: problematica meridionale? Don Pino Puglisi e la forza del più debole.</p> <p>Immigrazione e la politica dell'accoglienza dello straniero</p> <p>Il giorno della memoria e i “Giusti tra le nazioni”</p> <p>Terminologia e problematiche fondamentali in ambito bioetico . L'etica della vita</p> <p>La terminologia e i concetti base della riflessione bioetica Temi di bioetica (ingegneria genetica, clonazione, utero in affitto) e approfondimenti circa le implicazioni antropologiche, sociali e religiose</p> <p>Ambiente; bene comune e salvaguardia del creato</p> <p>La presenza della Bibbia nella letteratura, nell'arte e nella riflessione culturale.</p> <p>Varie prospettive antropologiche e criteri per scelte di vita personale, professionale e sociale in rapporto con l'orientamento religioso</p> <p>Femminicidio: riflessioni sulla violenza di genere</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Riconoscere il valore religione nella società contemporanea e in particolare nell'esperienza giovanile; il dato del pluralismo delle fedi e il valore della libertà religiosa</p> <p>Individuare i principi fondamentali della proposta cristiana riguardo ai rapporti sociali ed economici</p> <p>Aprirsi alla ricerca di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per la promozione del bene comune.</p> <p>Riconoscere il punto di vista della Chiesa sui temi del dibattito contemporaneo.</p> <p>Scoprire in alcune esperienze di vita un motivo di riflessione e ricerca di significati</p>

	<p>Individuare presenza e riferimenti biblici o teologici in opere della cultura e i loro significati.</p> <p>Motivare orientamenti e progetti di vita a livello personale anche a confronto con le proposte del cristianesimo.</p> <p>Riconoscere l'importanza di una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa e saper individuare l'importanza di scelte responsabili.</p> <p>Riconoscere motivazioni e orientamenti del pensiero cristiano rispetto a questioni di bioetica.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Generalmente l'argomento oggetto della lezione è stato introdotto attraverso collegamenti interdisciplinari e/o all'attualità per approdare solo successivamente alla sua analisi dal punto di vista biblico-teologico. Laddove possibile, si è cercato di adeguare la programmazione secondo le specifiche esigenze manifestate dal gruppo classe, tenendo conto anche e del contributo offerto da altre discipline di insegnamento. Lezione frontale con possibilità di intervento e discussione da parte degli studenti.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La modalità di verifica è stata di tipo orale. Oltre ai contenuti, oggetto di valutazione sono stati anche il confronto e il dialogo, la partecipazione in classe, la motivazione, l'interesse e la collaborazione dimostrata.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>S. Bocchini, <i>Incontro all'altro</i>, EDB, 2014.</p> <p>L. Solinas, <i>Tutte le voci del mondo</i>, SEI 2014.</p> <p>Bibbia</p> <p>B. Sorge, <i>Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa</i>, Queriniana, 2011.</p> <p>Articoli di giornale</p> <p>Video o Film</p> <p>Slides e PowerPoint del docente</p>

5.1.10 Lingua Straniera Tedesco

RELAZIONE FINALE

PROF.SSA ASSUNTA FRATTA

Ore settimanali: 3

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il percorso di studio della classe 5 CSU è iniziato al secondo anno del biennio. Il triennio è stato caratterizzato da un iter continuo che ci ha permesso di lavorare in modo sereno, di approfondire la conoscenza e di affinare strumenti e metodi necessari per un buon percorso di studio.

La partecipazione e l'impegno degli studenti è stato costante per la maggior parte di essi. Si è lavorato molto su un affinamento tra la classe e me insegnante e si è cercato più volte sia lo scorso anno che quest'anno di soffermarsi sul ripasso di strutture grammaticali e sul lessico.

All'interno della classe si possono individuare differenti livelli di preparazione.

Si parte da un primo livello con una conoscenza piuttosto buona dei contenuti e una discreta capacità di esposizione utilizzando un lessico abbastanza corretto. Si passa ad un livello più che sufficiente nell'esposizione, nell'organizzazione, e nella conoscenza della disciplina che sa trattare gli argomenti in modo sintetico e sa rispondere a quesiti a risposta aperta con una competenza sufficiente, utilizzando a volte espressioni semplici sia nella forma scritta che nella esposizione orale. Si arriva ad un ultimo livello al quale appartengono studenti che si esprimono con qualche difficoltà evidenziando sia nello scritto che nel parlato carenze ortografiche e grammaticali compromettendo talvolta la chiarezza dell'esposizione.

Dal punto di vista disciplinare gli studenti si sono sempre comportati in modo corretto. Il clima è disteso e rispettoso. Viva è la partecipazione al dialogo educativo.

METODI E OBIETTIVI

La programmazione dell'attività didattica è stata concepita in modo tale da privilegiare metodi comunicativi e far acquisire una padronanza lessicale e grammaticale per un proficuo uso della lingua.

Durante le attività si è cercato di stimolare e promuovere la partecipazione di tutti gli studenti sviluppando lezioni partecipate tendendo ad un'integrazione degli studenti per un recupero delle lacune e una valorizzazione delle abilità.

Al termine del percorso di studi della lingua straniera si è cercato di :

- far acquisire allo studente un metodo di studio autonomo e flessibile e attraverso la trasmissione di strutture, di modalità e di competenze comunicative corrispondenti al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- mettere a fuoco la conoscenza delle principali caratteristiche culturali della Germania attraverso opere letterarie, visive, ecc.;
- sviluppare la capacità di confrontarsi con la cultura di altri popoli e di comprendere criticamente l'identità storica di tradizione e civiltà diverse;
- comprendere in maniera globale testi orali;
- sostenere conversazioni articolate in modo semplice su argomenti trattati ;
- riassumere in modo semplice un testo di letteratura in prosa o in versi;
- affinare l'uso delle strutture sintattico-lessicali in modo piuttosto corretto e appropriato;

MODALITA' UTILIZZATA PER LO STUDIO DELLA LETTERATURA

Lo studio della letteratura tedesca non è avvenuta seguendo un ordine cronologico.

In accordo con gli studenti lo studio della Letteratura è avvenuto per Tema secondo una struttura modulare. Si è avuto in tal modo una visione complessiva e si sono organizzati i percorsi didattici in modo diacronico.

Si è lavorato sul testo per una comprensione globale dello stesso attraverso esercizi quali R/F ; Risposte aperte ; W-Fagen e Riassunti.

Lo studio della letteratura è stato affiancato anche dall'analisi o meglio descrizione di quadri o immagini attinenti al testo trattato o al periodo storico-letterario.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche scritte e orali durante l'anno scolastico. Le verifiche scritte hanno privilegiato la forma di brani di comprensione di brani letterari o di cultura generale . Comprensione avvenuta attraverso Domande aperte , Scelta multipla , Vero /falso . Le interrogazioni orali consistevano nel riferire sotto forma di riassunto del testo letto , nella comprensione globale del testo attraverso le W-Fragen, domande aperte riguardanti i protagonisti o nella traduzione di una poesia. Si aggiungeva o in alternanza a quanto anzidetto la biografia di un autore.

La valutazione è scaturita dai progressi compiuti dallo studente attraverso le verifiche svolte durante il corso dell'anno scolastico e dal raggiungimento degli obiettivi trasversali concordati dal Consiglio di Classe quali impegno, partecipazione al dialogo educativo, progressione e rispetto delle regole.

PROGRAMMA SVOLTO

Presentazione del Programma

E. Kästner "Anspruch zum Schulbeginn "

Comprensione dei seguenti Testi :

- " Konrad Friedensreichers Blog.at"
- " Der Untergang zweier Monarchie "
- " Philosophie – Wien als Kulturzentrum – Musik "
- " Neue Technologie .."

Descrizione e didascalie di alcuni quadri abbinati ai periodi letterari studiati.

Literarische Bewegung in Europa :

- " Stilpluralismus : Naturalismus , Symbolismus und Expressionismus "
- " Die Moderne 1890-1925 "

Biographie di A. Holz

Poesia : " Das Buch der Zeit "

Biographie di R.M. Rilke

Poesia : " Liebes-Lied "

Biographie di T. Mann

Biographie und Zusammenfassung von T. Kroeger

Testo dal primo capitolo del romanzo T. Kroeger

Biographie di F. Kafka

Testo “ Vor dem Gesezt “

Testo “ Brief an den Vater “

Testo “ Widerstand gegen den Nationalsozialismus “

Testo “ Gleichschaltung der Gesellschaft “

Film “ S. Scholl “

Biographie di B. Brecht

Poesia “ Mein Bruder “

Poesia “ Deutschland “

Ascolto “ tattoos und ihre Geschichte “

Ascolto “ Grand Tour “

Video “ Dresden “

Video “ Berlin -Mauerfall “

Testo “ Deutschland am Nullpunk “

Cavalese, 10 maggio 2019

prof.ssa Fratta Assunta

5.1.11 Scienze Motorie e Sportive

RELAZIONE FINALE	
PROF.SSA MANUELA CAOLA	
Ore settimanali: 2	

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>

Scienze motorie e sportive

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>
--

<u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>

GLI OBIETTIVI DIDATTICI SONO SUDDIVISI PER 5 COMPETENZE

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">✓ CORPO – strutture responsabili del movimento, capacità condizionali, capacità coordinative, schemi motori e gesti tecnici✓ GIOCHI SPORT✓ ESPRESSIVITA' CORPOREA E AMBITO RELAZIONALE COGNITIVO |
|--|

	<p>✓ IGIENE - SALUTE - SICUREZZA - AMBIENTE ✓ ATTEGGIAMENTO</p> <p>CONTENUTI PROPOSTI PER MODULI</p> <p>1. IL RISCALDAMENTO :</p> <p>Basi teoriche del riscaldamento: Perché? Cosa? Come? Quando?</p> <p>Argomenti trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corsa di attivazione - Andature - Mobilità articolare <p>2. CORE STABILITY / FORZA:</p> <p>Sviluppo della forza dei principali distretti muscolari con particolare attenzione alla zona addominale per permettere maggior stabilità in condizioni di equilibrio precario.</p> <p>3. TEORIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apparato locomotore - le principali articolazioni - il rachide <p>4. RESISTENZA:</p> <p>Sviluppo e mantenimento di un buon livello di resistenza che permetta agli alunni di svolgere le attività senza eccessivo affaticamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorsi/staffette/circuito - Giochi di squadra <p>5. LA PALLAVOLO:</p> <p>Esercizi propedeutici alla pallavolo, regole, strategia e tecnica di gioco.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>COMPETENZA 1: CORPO</p> <p><u>Lo studente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Esegue correttamente ed in autonomia esercitazioni di allenamento di forza, velocità, resistenza, mobilità articolare e elasticità muscolare. ✓ Controlla consapevolmente le informazioni sensoriali proprio ed esteroceettive nelle Azioni Motorie ✓ Elabora azioni motorie adeguate, efficaci ed originali ✓ Gestisce rapporti segmentari e posture corrette in mutevoli situazioni complesse statiche e dinamiche ✓ Gestisce con padronanza le Capacità Coordinative

- ✓ Utilizza e/o trasferisce schemi motori complessi in modo consapevole modulandoli nelle differenti situazioni con lettura immediata
- ✓ Modula il gesto e le sue tensioni/intensità in base alle richieste contingenti

COMPETENZA 2: GIOCO SPORT

Lo studente:

- ✓ Gestisce regole, tecniche, tattiche e strategie d'azione in risposta alla lettura contingente
- ✓ Effettua Gestì Tecnici Fondamentali ed assolve ruoli di Discipline Sportive come di arbitraggio in modo corretto
- ✓ Realizza la pratica di giochi e sport anche in contesto competitivo privilegiando la componente educativa e i valori del fair play
- ✓ Sa mettersi al servizio di un gioco di squadra in riferimento a situazioni complesse con compagni e avversari prendendosi anche responsabilità operative

COMPETENZA 3: ESPRESSIVITA' CORPOREA E AMBITO RELAZIONALE COGNITIVO

Lo studente:

- ✓ Utilizza in modo efficace linguaggi gestuali e motori per comunicare in determinate modalità espressive (sportiva, musicale, coreutica, teatrale...)
- ✓ Svolge un ruolo attivo e significativo nelle attività di gruppo
- ✓ Esprime qualità personali quali impegno autostima, sicurezza, determinazione, autocontrollo e autocritica
- ✓ Esprime qualità sociali quali collaborazione, solidarietà e aiuto, coesione e senso di appartenenza

COMPETENZA 4: IGIENE - SALUTE - SICUREZZA - AMBIENTE

Lo studente:

- ✓ Adotta comportamenti responsabili nei vari contesti ambientali, relazionali e igienici
- ✓ Assume un atteggiamento attivo e divulgativo verso corretti stili di vita rapportandoli al movimento
- ✓ Si dimostra responsabile nel rapporto con l'ambiente naturale
- ✓ Sa effettuare collegamenti coerenti tra movimento e componente energetica/alimenti
- ✓ Assume comportamenti consapevoli e responsabili in ambito di sicurezza in riferimento al contesto di Aula Speciale (Palestra) e peculiarità delle diverse esercitazioni e collabora attivamente e con cognizione alle assistenze

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizza rispettosamente il Materiale a disposizione <p>COMPETENZA 5: ATTEGGIAMENTO <u>Lo studente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Adotta partecipazione attiva alle attività a prescindere da vissuti o orientamenti personali riconoscendo e utilizzando transfert essenziali ✓ Manifesta curiosità intellettuale ed interesse disciplinare mostrando un lavoro personale di qualità utilizzando in modo efficace le proprie capacità ✓ Frequenta regolarmente le lezioni collaborando nelle varie fasi delle unità didattiche ed arricchendole con analisi e rielaborazioni personali ✓ Gestisce puntualmente ogni fase delle lezioni
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Gli obiettivi sopra descritti verranno ricercati attraverso l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, dividendo i ragazzi in gruppo o con un lavoro individuale e sfruttando anche l'ambiente naturale o la palestra di muscolazione. Le lezioni saranno talvolta sotto forma di percorsi o circuiti. Il raggiungimento degli obiettivi sarà trasversale all'intero anno scolastico e avverrà attraverso la sperimentazione di varie attività e giochi sportivi.</p> <p>Per il raggiungimento di tali obiettivi, verranno messe in atto alcune strategie come variare il più possibile lo scenario e la tipologia di lezione, permettere alcuni minuti finali di gioco scelto in collaborazione con i ragazzi e creare un clima di classe positivo e un buon rapporto di fiducia con l'insegnante.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Le valutazioni saranno distribuite durante tutto l'anno scolastico e saranno prevalentemente in forma di test pratico. È previsto un test in ingresso per poter adattare la programmazione. Qualche valutazione pratica sarà accompagnata da domande sui principi base teorici.</p> <p>Gli studenti che, per motivi di salute sono esonerati dall'attività pratica e che hanno portato valido certificato medico, saranno valutati in maniera scritta e orale sul piano teorico.</p> <p>Gli studenti che, privi di giustificato o giustificabile motivo, si rifiutano di svolgere l'attività saranno valutati negativamente.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	

5.2 Programmazione interdisciplinare

All'inizio di ogni anno scolastico sono stati concordati degli obiettivi comuni in modo da impostare la metodologia e indirizzare l'azione didattica nelle varie discipline affinché i ragazzi riescano a

- comprendere un testo e ad affrontare un tema dato sviluppandolo gradualmente mettendo in campo le conoscenze disciplinari acquisite o giudizi e idee personali
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua in base alle esigenze comunicative del contesto
- organizzare le proprie conoscenze ed esporle con proprietà e chiarezza
- trattare problemi, concetti o temi delle varie discipline analizzando casi particolari, situazioni sociali, giuridiche ed economiche

I docenti dei vari Consigli di Classe nel corso degli anni attraverso le loro discipline hanno cercato di sviluppare e incrementare negli studenti le competenze chiave finalizzate alla crescita personale e all'inserimento nella società in modo che i ragazzi riescano a

- maturare un senso di responsabilità adeguato all'età, imparando a rispettare scadenze o impegni scolastici;
- aumentare l'autonomia nell'organizzazione delle conoscenze, sviluppando competenze e capacità;
- maturare capacità di riflessione e di rielaborazione per esporre le proprie conoscenze con chiarezza, articolando il pensiero in modo ordinato e organico;
- imparare a riconoscere analogie o contrapposizioni esistenti tra fenomeni e compiere autonomamente operazioni di trasferimento di conoscenze e concetti da un ambito disciplinare all'altro;
- maturare la capacità critica rispetto a temi e problemi caratterizzanti le diverse discipline.

6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione è articolata in tre momenti fondamentali:

1. momento di valutazione iniziale (diagnostica), finalizzato a rilevare il possesso dei pre-requisiti;
2. valutazione dei processi in itinere, al fine di monitorare l'andamento didattico ed eventualmente effettuare attività integrative di sostegno;
3. valutazione finale (sommativa), in relazione a criteri determinati dai singoli docenti e dalle differenti aree disciplinari.

Per quanto riguarda la valutazione orale si sono presi in considerazione i seguenti parametri:

- grado di acquisizione dei contenuti;
- capacità espressive ed uso pertinente dei linguaggi specifici;
- capacità di collegamento in riferimento alla stessa disciplina e ad ambiti disciplinari diversi;
- autonomia, impegno e studio.

In merito alla valutazione degli elaborati scritti si aggiungono a quelli sopra esposti i seguenti parametri:

- capacità di produrre testi organici, coerenti e rispondenti alle tracce assegnate, correttezza ortografica (in particolare per le discipline umanistiche);
- capacità di risolvere problemi e quesiti proposti dimostrando coerenza nel procedimento e il possesso ed il corretto uso delle necessarie procedure di calcolo (in particolare per le discipline scientifiche).

Per rendere più chiari e informativi i criteri di valutazione, il Collegio dei docenti ha elaborato una tabella di riferimento comune per tutte le discipline:

Livelli	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
NV	Il docente non è in possesso di elementi di valutazione		
3	La valutazione sanzione: il rifiuto dell'alunno a sostenere un colloquio, un elaborato riconsegnato intonso o nel quale si evidenzia con chiarezza il ricorso ad espedienti che ne inficiano l'originalità e/o l'autenticità.		
4	I contenuti disciplinari specifici non sono stati recepiti. Si evidenziano profonde lacune nella preparazione di base e l'assenza di nozioni essenziali.	Difficoltà nell'uso di concetti, linguaggi specifici e nell'assimilazione dei metodi operativi. Esposizione imprecisa e confusa.	Ridotte capacità nell'esecuzione di semplici procedimenti logici, nel classificare ed ordinare. Uso degli strumenti e delle tecniche inadeguato.
5	Conoscenza dei contenuti parziale e frammentaria. Comprensione confusa dei concetti essenziali.	Difficoltà, anche assistito, ad individuare ed esprimere i concetti più importanti. Uso impreciso dei linguaggi specifici.	Anche guidato non sa applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Metodo di lavoro poco efficace. Uso limitato ed impreciso delle informazioni possedute.
6	Conoscenza elementare dei contenuti, limitata capacità nell'applicazione delle informazioni assunte.	Esposizione parzialmente corretta e uso essenziale dei linguaggi specifici. Guidato l'alunno esprimere i concetti essenziali. Limitata capacità di comprensione e di lettura dei nuclei tematici.	Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi espresse però con limitata autonomia. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, ma poco personalizzato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti principali.	Adesione alla traccia e analisi corretta. Esposizione chiara con utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	Applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche operative.
8	Conoscenza dei contenuti ampia e strutturata.	Riconosce ed argomenta le tematiche chiave proposte, ha padronanza dei mezzi espressivi anche specifici, buone competenze progettuali.	Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
9	Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti e capacità di operare inferenze interdisciplinari.	Capacità di elaborazione tali da valorizzare i contenuti acquisiti in differenti contesti. Stile espositivo personale e sicuro supportato da un linguaggio specifico appropriato.	Sa cogliere, nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.
10	Conoscenza approfondita, organica e interdisciplinare degli argomenti trattati.	Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma che dimostra piena padronanza degli strumenti lessicali. Componente ideativa efficace e personale: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	Interessi molteplici, strutturati ed attiva partecipazione al dialogo formativo. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.

Nella tabella seguente sono riassunti gli strumenti che sono stati utilizzati nelle varie discipline per la valutazione degli studenti.

Modalità di valutazione del Consiglio di classe:

STRUMENTI UTILIZZATI	LINGUA e LETT. ITALIANA	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	LINGUA STR. INGLESE	LINGUA STR. A TEDESCO	SCIENZE UMANE	DIRITTO ED ECONOMIA	STORIA/ARTE	SCIENZE MOTORIE E SP.	IRC
Interrogazione lunga	x	x	x			x	x	x	x			
Interrogazione breve	x	x	x				x	x	x	x	x	x
Svolgimento di problemi / esercizi	x			x								
Componenti a carattere generale e/o letterario						x	x	x				
Questionari a risposta breve e/o articolata	x	x	x	x		x		x			x	
Prove grafiche	x			x								
Presentazioni							x	x		x		x
Relazioni	x	x	x					x	x	x		x
Test motori											x	
Dibattiti								x	x			x

Le valutazioni finali proposte da ciascun docente al Consiglio di Classe in fase di scrutinio sono il risultato di un percorso educativo in cui l'esito finale è determinato da un dialogo, un confronto e una serie di verifiche. All'attribuzione del voto finale, per le discipline coinvolte, concorre anche l'esito del percorso di alternanza che viene valutato al termine del triennio sulla base delle pagelle presentate dai tutor esterni e delle relazioni redatte dagli studenti.

Il consiglio di classe nella valutazione complessiva della capacità relazionale tiene conto anche delle attività di Alternanza Scuola-lavoro seguendo, a titolo orientativo, una griglia (presente nel Progetto d'Istituto) proposta con funzioni di traccia.

La capacità relazionale fornisce in sede di scrutinio elementi rafforzativi volti a creare un contesto valutativo più nitido ed oggettivo per ogni studente.

6.2 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico al termine di ogni anno viene attribuito in base alla relativa tabella ministeriale. Accertato l'avvenuto superamento di eventuali carenze formative (anno scolastico precedente) e l'assenza di insufficienze nella valutazione conclusiva dell'anno scolastico corrente,

l'attribuzione del punteggio massimo nella banda prevista dal Ministero è attribuito o meno dal consiglio di classe in base ad una valutazione sull'interesse e l'impegno, sull'assiduità nella frequenza, sulla partecipazione ad attività extracurricolari proposte dalla scuola e/o derivanti da particolari interessi culturali, ricreativi e sportivi considerati importanti per la formazione complessiva, dal consiglio di classe, ivi comprese le esperienze di alternanza scuola-lavoro. Hanno partecipato infine all'attribuzione del credito l'insegnamento della religione cattolica. Allo studente compete l'onere di fornire al coordinatore di classe, entro il termine del mese di maggio, le certificazioni e i titoli dei quali chiederà riconoscimento ai fini della determinazione del credito scolastico.

Nello scrutinio del primo trimestre di quest'ultimo anno scolastico, oltre alla consueta rivalutazione del credito in caso di recupero delle carenze, il consiglio di classe ha provveduto all'aggiornamento dei crediti assegnati negli anni precedenti in base alle indicazioni ministeriali.

6.3 Griglie valutazione prove scritte

6.3.1 Simulazione I prova scritta (italiano)

Le griglia adottate per la correzione delle simulazioni delle prove scritte di italiano, elaborate dalla commissione dipartimentale di lettere ed adottate nel pentamestre, sono quelle allegate alla scheda informativa di italiano.

6.3.2 Simulazione II prova scritta (scienze umane e diritto ed economia)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova d'esame di Scienze Umane e Diritto ed Economia

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Descrittori	Punteggio
Conoscere Conosce le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7	Conosce le categorie concettuali, i temi e i riferimenti teorici in modo parziale e/o poco chiaro	1 - 2
		Conosce le categorie concettuali, i temi e i riferimenti teorici in modo approssimativo e piuttosto superficiale	3 - 4 - 5
		Conosce le categorie concettuali, i temi e i riferimenti teorici in modo approfondito e sicuro	6 - 7
Comprendere Comprende il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	5	Comprende in modo parziale e poco corretto le informazioni e le consegne	1 - 2
		Coglie il senso globale di consegne e informazioni	3 - 4
		Ha ottime capacità di comprensione globale e analitica	5
Interpretare Fornire un'interpretazione delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4	Fornisce un'interpretazione delle informazioni parzialmente giustificata e motivata	1
		Fornisce un'interpretazione delle informazioni accettabile per motivazione e coerenza	2 - 3
		Fornisce un'interpretazione delle informazioni coerente e motivata	4

Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	4	Argomenta in modo parziale e approssimativo	1
		Argomenta in modo coerente	2 – 3
		Argomenta in modo pertinente, critico e approfondito	4
Totale punti			____/20

7 INDICAZIONI SU PROVE

7.1 Simulazioni della prima e seconda prova

Nel corso dell'anno scolastico, secondo le indicazioni fornite dal ministero, sono state effettuate le seguenti simulazioni in preparazione all'esame di stato:

TIPOLOGIA DI SIMULAZIONE	Traccia	DURATA	DATA
I SIMULAZIONE PRIMA PROVA – Italiano	Ministeriale	6 h	19/02/2019
I SIMULAZIONE SECONDA PROVA Scienze Umane e Diritto ed Economia	Ministeriale	6 h	28/02/2019
II SIMULAZIONE PRIMA PROVA – Italiano	Ministeriale	6h	26/03/2019
II SIMULAZIONE SECONDA PROVA Scienze Umane e Diritto ed Economia	Ministeriale	6h	02/04/2019

In base a quanto stabilito dal Collegio Docenti le due prime simulazioni (19/2/19 e 28/2/19) sono state corrette ma non valutate, mentre le seconde simulazioni (26/03/19 e 02/04/19) sono state corrette e valutate.

Non sono allegate le tracce in quanto sono state utilizzate quelle fornite dal MIUR.

7.2 Prove colloquio

Nell'ultima parte dell'anno gli studenti sono stati impegnati in diverse attività, quali il viaggio di istruzione e lo svolgimento del tirocinio previsto per il quinto anno, che di fatto hanno impedito la programmazione di prove di simulazione del colloquio.

8 SOTTOSCRIZIONE

Sottoscrivono il presente documento di classe, in segno di condivisione ed accettazione, gli studenti rappresentanti di classe:

NOMINATIVO RAPPRESENTANTI	FIRMA
MINOPOLI SARA	
FALANGA MICHELA	

Sottoscrivono il presente documento di classe, condividendone unanimemente i contenuti i seguenti docenti:

NOMINATIVO DOCENTI	FIRMA
PROF.SSA ANNA BAIOTTO	
PROF.SSA VIVIANA BRAITO	
PROF.SSA LUISA LEMBO	
PROF.SSA LORENZA SCARROTTA	
PROF. SSA SABRINA SANTUARI	
PROF. GIORGIO TRETTEL	
PROF.SSA ELISABETTA DEL PERO	
PROF. TIMOTHY DAVIS	
PROF. MAURIZIO ZENI	
PROF.SSA ASSUNTA FRATTA	
PROF. FABIO DELLAGIACOMA	
PROF.SSA MANUELA CAOLA	